



Liceo Scientifico Statale "Niccolò Copernico"

Viale Borgovalsugana, 63 - 59100 Prato (PO)
tel. 0574 596616 - fax 0574 592888 - C.F. 84009230487
e-mail: POPS02000G@istruzione.it
posta certificata: POPS02000G@pec.istruzione.it



LICEO SCIENTIFICO STATALE - "N. COPERNICO"-PRATO Prot. 0003958 del 16/05/2024 IV (Uscita)

ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5B Scientifico

Il coordinatore di classe
Prof. MAIALE FRANCA

PRESENTAZIONE DELL' ISTITUTO

Il Liceo “Niccolò Copernico” forma i giovani dell’area pratese e dei comuni limitrofi da oltre un cinquantennio. Nato come liceo scientifico nel 1969 in seno al Convitto “Cicognini”, nella storica sede in piazza del Collegio, nel tempo ha cambiato diverse sedi fino a quando, nel 1999 fu resa disponibile la sede attuale. La posizione del Liceo, prossima alla stazione centrale, offriva facilità di collegamenti urbani ed extra-urbani con i mezzi pubblici. Ciò ha contribuito ad ulteriori incrementi della popolazione scolastica. Già nei primi anni ’70 al “Copernico” prese il via una mini-sperimentazione dell’area scientifica. L’indirizzo linguistico fu introdotto, in forma di maxi-sperimentazione, nell’anno scolastico 1985. Gli anni successivi videro un rapidissimo incremento della popolazione scolastica, attratta anche dall’introduzione di tre nuove mini-sperimentazioni nelle sezioni del liceo scientifico (PNI, sperimentazione di scienze, sperimentazione bilingue). Negli anni ’90 anche l’indirizzo linguistico fu oggetto di ulteriori modifiche, che sono rimaste in vigore fino alla riforma liceale del 2010. Negli ultimi decenni, vista la considerevole affluenza di alunni, il “Copernico” è stato oggetto di diversi dimensionamenti, con scorporo di alcune classi a favore di altri licei del territorio. Al contempo è stato deciso di utilizzare come succursale del liceo un edificio limitrofo, comunicante attraverso il giardino con la sede centrale ma dall’inizio del 2023 tale edificio è stato demolito per consentire la costruzione di una nuova struttura dotata di una maggiore capienza, ed una maggiore adattabilità e flessibilità nell’utilizzo e nella gestione degli spazi.

L’OFFERTA FORMATIVA

L’Offerta formativa della nostra scuola ha un duplice obiettivo, quello di fornire agli studenti una solida base culturale in linea con uno studio di tipo liceale, e quello di aprire il proprio orizzonte alle nuove esigenze della contemporaneità per rendere sempre più attuale, completa e flessibile la loro preparazione.

I corsi di studio del Liceo Niccolò Copernico sono, per scelta e tradizione consolidata, il Liceo Scientifico e il Liceo Linguistico, secondo i quadri orari indicati dalla riforma del 2010. Il Liceo Copernico si connota prevalentemente come scuola preparatoria al percorso universitario. Anche per questo motivo la didattica curricolare è integrata da numerosi progetti e iniziative di respiro locale, nazionale, europeo, spesso in rete sinergica con altre Scuole Superiori Statali, con le Università degli Studi o gli Enti Pubblici territoriali.

Il Liceo Scientifico forma gli alunni sviluppando in loro un metodo di studio rigoroso e un’attitudine critica secondo un progetto collaudato, che bene integra le scienze e la tradizione umanistica del sapere per adeguarsi ad una società in rapida evoluzione. I buoni risultati sono attestati dalle rilevazioni della Fondazione Agnelli (piattaforma Eduscopio), da cui risulta uno dei migliori licei scientifici del territorio. Il Liceo intrattiene, inoltre, rapporti con l’Unione Europea mediante la partecipazione a bandi per la realizzazione di progetti rivolti a studenti e docenti ed è una delle scuole italiane ad aver ottenuto l’Accreditamento Erasmus+ per il settennio 2021/2027 (Azione chiave KA120). Da alcuni anni ha stretto un rapporto di collaborazione con la sede pratese dell’Università Monash e con la sede madre della University of Melbourne. Da qualche anno è stata stipulata una convenzione anche con il campus pratese dell’Università americana New Haven. Da circa un decennio è attiva una collaborazione con il Massachusetts Institute of Technology.

Nel corso dell’anno scolastico 2004-2005 il Liceo Copernico ha ottenuto la Certificazione di Qualità ISO 9001:2000, modificata successivamente in ISO 9001:2008. Nell’anno scolastico 2016-2017 ha ricevuto una nuova Certificazione di Qualità secondo la norma ISO 9001:2015. Il Liceo Copernico è inoltre accreditato sia come test center ICDL e Certificazioni linguistiche sia come *Agenzia formativa* presso la Regione Toscana.

Recentemente nel liceo scientifico sono stati attivati nuovi indirizzi sperimentali: liceo matematico, liceo Biotecnologie e Ambiente ed il liceo IAP (International Academic Program) che prevedono rispettivamente un'ora aggiuntiva di matematica, una di scienze, e una di lingua inglese a settimana.

1. PROFILO DELLA CLASSE

1.1. Quadro Orario Settimanale delle Discipline curriculari

QUADRO ORARIO CORSO SCIENTIFICO					
Materie curriculari	Primo biennio		Secondo biennio		Monoennio
	Prima	Seconda	Terza	Quarta	Quinta
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica (informatica al 1°biennio)	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale Ore	27	27	30	30	30

1.2. Elenco docenti

DOCENTE	DISCIPLINA
Lingua e letteratura italiana / Lingua e cultura Latina / Ed. civica	Di Bella Alessandra
Lingua e civiltà straniera Inglese / Ed. civica	Flaim Laura
Filosofia e Storia / Ed. civica	Lorenzi Lorenzo
Matematica e Fisica	Maiale Franca
Scienze Naturali / Ed. civica	Allegranti Laura

Disegno e Storia dell'Arte / Ed. civica	Viavattene Ottavio
Scienze motorie e sportive / Ed. civica	De Martino Marcella
Insegnamento religione cattolica	Manetti Daniela

1.3. Storia della classe

La classe è composta da 22 studenti (9 ragazze e 13 ragazzi), contava un numero di studenti diverso all'inizio del quinquennio. L'attuale gruppo è il risultato di trasferimenti, bocciature e nuovi inserimenti.

	classe prima	classe seconda	classe terza	classe quarta	classe quinta
Lingua e letteratura italiana	Colacione Anna	Colacione Anna	Di Bella Alessandra	Di Bella Alessandra	Di Bella Alessandra
Lingua e letteratura latina	Colacione Anna	Colacione Anna	Di Bella Alessandra	Di Bella Alessandra	Di Bella Alessandra
Lingua e letteratura straniera (inglese)	Meola Roberta	Flaim Laura	Flaim Laura	Flaim Laura	Flaim Laura
Storia e Geografia	Gragnanelli Elisa	Gragnanelli Elisa			
Storia			Veneri MariaRita	Lorenzi Lorenzo	Lorenzi Lorenzo
Filosofia			Veneri MariaRita	Lorenzi Lorenzo	Lorenzi Lorenzo
Matematica e informatica	Risaliti Laura	Risaliti Laura	Maiale Franca	Maiale Franca	Maiale Franca
Fisica	Buffini Alessandro	Buffini Alessandro	Maiale Franca	Maiale Franca	Maiale Franca
Scienze naturali	Bonucci Luana	Bonucci Luana	Bonucci Luana	Allegranti Laura	Allegranti Laura
Disegno e Storia dell'Arte	Puccetti Claudio	Puccetti Claudio	Viavattene Alessandro	Viavattene Alessandro	Viavattene Alessandro
Scienze motorie e	Basile	Bruni	Antalo	Antichi	De Martino

sportive	Giuseppe	Serenella	Chiara	Azzurra	Marcella
Religione cattolica/Attività alternative	Manetti Daniela				

1.4. Situazione didattico-disciplinare della classe

La classe si è caratterizzata per un comportamento diligente e responsabile, mostrando serietà, rispetto e impegno costante verso gli studi. Tuttavia, alcuni docenti hanno notato una tendenza degli studenti a essere più riflessivi e meno propensi a intervenire spontaneamente, richiedendo talvolta un incoraggiamento aggiuntivo per partecipare attivamente alle lezioni. Nonostante ciò, è importante sottolineare che gli studenti sono stati attenti e generalmente ben organizzati, creando un ambiente accogliente e aperto al dialogo, che ha favorito il consolidamento delle competenze e lo sviluppo personale di ciascuno. Nel corso del quinquennio hanno affrontato la sfida della pandemia di fronte alla quale gli studenti hanno dimostrato grande responsabilità e si sono mostrati disponibili ad adattarsi alle nuove modalità di studio e a riorganizzare le attività in base alle necessità del momento, garantendo così la continuità del percorso educativo. Per quanto riguarda la preparazione, gli studenti hanno mostrato una varietà di livelli. Un gruppo ha lavorato con elevata motivazione, serietà e costanza, ottenendo risultati eccellenti o ottimi in alcune materie. Un'altra parte della classe ha dimostrato un impegno apprezzabile, raggiungendo un livello di preparazione buono o discreto. Tuttavia, vi sono stati alcuni studenti che hanno ottenuto risultati sufficienti o, in alcuni casi, al limite della sufficienza.

Per una studentessa è stato predisposto un piano didattico transitorio temporaneo.

1.5. Attività di recupero e/o di approfondimento

Gli interventi di recupero e di approfondimento sono stati attuati come previsto dal PTOF del Liceo scientifico, con attività in itinere di recupero e/o consolidamento svoltesi nel periodo stabilito dal Collegio Docenti. A ciò si sono aggiunti, sempre nelle ore curricolari, ordinarie attività di ripasso dei programmi disciplinari svolti e momenti di lavoro cooperativo in classe, con la collaborazione tra studenti con diversi livelli di conoscenza.

1.6. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

La classe ha seguito un percorso progettato, attuato, verificato e valutato dall'Istituto scolastico. Esso si è svolto nel triennio secondo la normativa.

Il percorso si è articolato nelle attività di seguito illustrate, che sono comuni alle classi quinte della scuola.

Pertanto tutti i ragazzi hanno seguito:

- un corso di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, per un totale di 12 ore (4 ore "Formazione generale" + 4 ore "Formazione Specifica per il rischio basso + 4 ore "Formazione Specifica per il rischio medio") secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni e integrazioni;

- un corso di diritto del lavoro (per complessive 6 ore) attuato e valutato dagli insegnanti dell'Istituto con titolo all'insegnamento di tale disciplina. Il corso ha avuto come obiettivi la riflessione sulla funzione del lavoro nella società odierna, la comprensione della differenza tra lavoro autonomo e subordinato, l'approccio alla cultura del lavoro e alle sue problematiche;
- una formazione relativa all'area di interesse scelta fra i percorsi offerti dalla scuola e trasversali alle classi, per un totale di 15 ore (3 ore di presentazione, una per ogni anno; 2 ore per la presentazione dei percorsi trasversali il terzo anno; 8 ore di formazione con i referenti del percorso, 2 ore per la stesura del diario di bordo);
- uno stage aziendale (per complessive 30 ore) nell'ambito professionale relativo all'area di interesse. L'esperienza di stage ha avuto diversi obiettivi: prendere contatto con il territorio, uscire dall'autoreferenzialità del mondo scolastico, innovare strategie, metodologie e strumenti, aggiornare i propri modelli organizzativi all'interno di ciascun ambito disciplinare, sperimentare attitudini in contesto lavorativo;
- tre brevi corsi progettati dal C.d.C. per l'acquisizione delle competenze necessarie alla stesura di un efficace Curriculum Vitae, per la corretta stesura della relazione finale sul PCTO e per il completamento del curriculum dello studente (complessive 12 ore);
- un incontro informativo sul sistema ITS organizzato dalla Camera di Commercio di Prato e Pistoia nell'ambito del progetto "Camera Orienta";
- tre Giornate dell'Orientamento, svoltesi nella sede dell'istituto con la partecipazione di numerose Università statali e private, oltre a numerose agenzie formative sia del territorio limitrofo sia fuori regione (12 ore)

Vengono inoltre considerate a tutti gli effetti attività PCTO le ore impiegate nella partecipazione agli open day universitari e la partecipazione all'evento "Un giorno all'Università" organizzato dall'Università di Firenze.

La tabella riassuntiva delle ore effettivamente svolte da ciascun ragazzo si trova nel registro del tutor PCTO della classe

1.7. Attività di orientamento in uscita

In accordo quanto stabilito dalle linee guida in materia di orientamento post diploma, delineate dal D.M. 328 del 22 dicembre 2022, sono state computate nelle 30 ore previste le seguenti attività, riconosciute dal Collegio per la loro valenza orientativa, formativa e rilevanti ai fini della costruzione di un orizzonte di vita per i diplomandi.

Tutti gli alunni e le alunne hanno pertanto partecipato a:

- tre Giornate dell'Orientamento, già descritte fra le attività PCTO (12 ore)
- progetto "Orientamenti" per l'orientamento formativo e attivo, svoltosi in sede con docenti di diverse facoltà dell'Università di Firenze su tematiche trasversali e multidisciplinari (15 ore)

- progetto “Agorà”, svoltosi in sede con la partecipazione attiva degli studenti a forum dedicati a tematiche culturali, orientative e di attualità.
- sono state inoltre considerate a tutti gli effetti attività di orientamento le ore impiegate nella partecipazione agli open day universitari e la partecipazione all’evento “Un giorno all’Università” organizzato dall’ Università di Firenze, già presenti nel computo delle ore del PCTO.

1.8. CLIL

E’ stato svolto un modulo CLIL di Fisica per un totale di undici ore a cura della studentessa del “MIT” di Boston Athira Arayath, sulla relatività ristretta..

1.9. Iniziative complementari e integrative

La classe ha svolto nel quinquennio numerose attività che hanno arricchito la qualità dell’offerta formativa, anche se le limitazioni imposte dalla pandemia hanno condizionato in tutto o in parte lo svolgimento di alcune di esse.

Classe prima:

Classe seconda:

Classe terza:

- uscita laboratoriale di Scienze a Vernio
- partecipazione alla conferenza “Giovani sì” a Firenze

Classe quarta:

- Viaggio d’istruzione: Vicenza
- partecipazione ad una conferenza su “Verga” a Firenze

Classe quinta:

- Viaggio d’istruzione: Trieste-Sarajevo-Fiume-Spalato-Zagabria
- visita al cimitero degli Inglesi di Firenze
- uscita ambientale presso l’azienda “Il Poggiolino” a Montemurlo
- lezioni teatralizzate sulle Operette morali (A. Galligani) e sulla “Poesia del Novecento” (G. Tosto)

1.10. Credito scolastico

Il Collegio dei Docenti, nelle sedute del 28 ottobre 2019 e del 13 aprile 2023, ha deliberato di riconoscere come utili all’attribuzione del credito scolastico di norma le seguenti attività:

- certificazioni linguistiche di livello pari o superiore a quello previsto per l’anno in corso;
- piazzamento nei primi 10 posti in gare di livello almeno regionale patrocinate dalla scuola;
- partecipazione a progetti gratuiti patrocinati dalla scuola con attestazione di frequenza pari o superiore a 20 ore:
- partecipazione a corsi di potenziamento;
- partecipazione a progetti europei (PON, ERASMUS);
- partecipazioni a competizioni sportive extrascolastiche di livello agonistico per le quali è attivato un Progetto Formativo Personalizzato.

Il Collegio dei Docenti nella seduta del 26-05-2021 ha inoltre approvato i seguenti criteri:

- se la media è uguale o maggiore di 6,5-7,5-8,5 si assegna di norma il credito massimo della fascia;
- se la media è maggiore di 9 si assegna di norma il credito massimo della fascia.

Sarà cura del consiglio di classe la ponderata considerazione di detti documenti, che costituiscono un contributo all'analisi della figura di ciascun allievo nel suo insieme.

2. TRAGUARDI DI COMPETENZE TRASVERSALI

I docenti del C.d.C., tenendo presente la situazione di partenza, si sono impegnati a promuovere, durante la loro attività didattica, il conseguimento degli obiettivi formativi trasversali riportati nel PTOF in vigore nel corrente anno scolastico e articolati in

- competenze a conclusione del percorso liceale;
- competenze chiave per l'apprendimento permanente.

3. CONSUNTIVO ATTIVITÀ DISCIPLINARI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Alessandra Di Bella

1. Profilo della classe

La classe in questi tre anni ha mantenuto livelli diversi di preparazione: un gruppo più ristretto si è sempre distinto per un valido metodo di studio, anche grazie ad un impegno costante nello studio della disciplina e a buone competenze nell'uso della lingua scritta; il resto degli studenti nel complesso ha comunque sempre raggiunto risultati da sufficienti a discreti. Gli alunni in generale hanno mostrato una maggiore consapevolezza nello studio della disciplina rispetto allo scorso anno e una partecipazione attiva alle lezioni, con interventi abbastanza pertinenti o anche con richieste motivate di chiarimenti su argomenti riconosciuti come più complessi; molti studenti hanno manifestato interesse nei confronti dei temi trattati, spesso anche atualizzati, e hanno accolto positivamente le proposte di lavoro e di approfondimento che sono state loro presentate. La classe in generale si è resa disponibile al dialogo educativo e ad ore di approfondimento o ad attività extracurricolari organizzate dalla loro insegnante. Alcuni ragazzi hanno infatti partecipato a pomeriggi di aggiornamento su Letteratura italiana, a concorsi, alla visione di quattro spettacoli presso il teatro Metastasio di Prato in orario extracurricolare.

2. Competenze

1. Utilizzare con sicurezza e proprietà gli strumenti espressivi ed argomentativi, adeguando l'uso della lingua ai diversi contesti e scopi
 - a) Ascoltare con consapevolezza per focalizzare in modo critico i nuclei concettuali del messaggio
 - b) Esprimersi con chiarezza e correttezza, variando, a seconda dei diversi contesti e scopi, l'uso personale della lingua

- c) Compiere analisi e sintesi con rigore metodologico
- d) Organizzare e motivare un ragionamento personale
- e) Illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico.

2. Leggere, comprendere e interpretare criticamente e in un'ottica interdisciplinare testi complessi di vario tipo

- a) Consolidare la consapevolezza della lettura come conoscenza di sé e del mondo
- b) Operare una riflessione metalinguistica sulla funzione dei diversi livelli espressivi
- c) Consolidare piena consapevolezza della dimensione sincronica e diacronica della letteratura e della lingua italiana
- d) Utilizzare in modo disinvolto le tecniche di analisi di un testo letterario e non letterario
- e) Contestualizzare in modo critico la produzione dei vari autori
- f) Esprimere valutazioni critiche, logicamente argomentate.

3. Produrre elaborati curandone la dimensione testuale, ideativa e linguistica

- a) Utilizzare in modo selettivo la grammatica, il lessico e il registro a seconda della tipologia richiesta
- b) Padroneggiare con sicurezza i processi logico/elaborativi: efficacia progettuale, coerenza e coesione, sviluppo argomentativo, completezza
- c) Analizzare e contestualizzare un testo con pertinenza, esaustività e consapevolezza critica (tipologia A)
- d) Elaborare un testo di tipologia B con correttezza ed efficacia; nella tipologia C mostrare capacità argomentativa, originalità, visione interdisciplinare, capacità di modulazione del registro linguistico

3. Metodologie e tecniche d'insegnamento

-lezioni frontali ma interattive

-lavori di coppia e di gruppo monitorati dal docente

-lavoro individuale a casa e a scuola

-ricerca individuale e/o di gruppo

-utilizzo di strumenti didattici audiovisivi

-utilizzo dei laboratori e della biblioteca

-tecniche di problem posing e problem solving

4. Strumenti di verifica e criteri di valutazione

In totale nel trimestre le prove sono almeno tre (di cui una scritta), nel pentamestre almeno quattro (di cui almeno due scritte (con possibilità per l'orale di somministrare test scritti, purché vi sia almeno un'interrogazione effettiva).

Le verifiche orali saranno orientate a valutare: a) la pertinenza delle risposte; b) la proprietà espressiva; c) la capacità di effettuare collegamenti; d) la capacità di sintesi. Si baserà su: 1) la parafrasi e analisi di un testo proposto; 2) il commento; 3) l'esposizione argomentata, con caratteri di coerenza e coesione, su temi del programma svolto; 4) l'interrogazione per ottenere risposte puntuali su dati di conoscenza; 5) il colloquio per accertare la padronanza di collegare argomenti e temi svolti; degli interventi significativi durante le discussioni guidate.

La verifica scritta valuterà: a) pertinenza; b) coerenza; c) coesione; d) correttezza e proprietà lessicale; e) capacità di formulazione e argomentazione di giudizi personali. Si baserà su: elaborazioni di analisi di testi letterari (tipologia A), testi di tipologia B e elaborati corrispondenti alla tipologia C.

La valutazione, che sarà espressa con votazione numerica da 1 a 10 e trasmessa agli alunni, prenderà in considerazione: 1) grado di raggiungimento degli obiettivi; 2) possesso dei contenuti; 3) assiduità nella frequenza delle lezioni; 4) interesse e partecipazione alla vita scolastica; 5) impegno dimostrato nel lavoro scolastico; 6) effettive competenze conseguite dall'alunno. La griglia di valutazione a cui si rimanda è quella contenuta nel PTOF.

LICEO SCIENTIFICO STATALE “N. COPERNICO”

Anno Scolastico 2023/ 2024

Programma di Lingua e Letteratura italiana

Classe V sez. Bs– Prof.ssa Alessandra Di Bella

GIACOMO LEOPARDI

- la vita; lettera di G. Leopardi al fratello Carlo, Roma, 6 dicembre 1822 (in G. Tellini, *Leopardi*, Salerno Editrice, Roma, 2001); lettura da Zibaldone dei pensieri (50-1,353-6,4417-8) in merito alla figura della madre (in R. Luperini, P. Cataldo, L. Marchiani, V. Tinacci, *La scrittura e l'interpretazione. Dal Barocco al Romanticismo (1610-1861)*, tomo secondo, Palumbo Editore, Palermo, 2004, pp. 477-478)
- il pensiero: la natura benigna; il pessimismo storico; la natura malvagia; il pessimismo cosmico; la poetica del “vago e indefinito”: lettura de *La teoria del piacere* (da Zibaldone dei pensieri, 165-172), di *Il vago, l'indefinito, e le rimembranze della fanciullezza* (da Zibaldone dei pensieri, 514-516), di *L'antico e Indefinito e infinito* (da Zibaldone dei pensieri, 1429-1431), de *Il vero è brutto* (da Zibaldone dei pensieri, 1521-1522), di *Teoria della visione, Parole poetiche, Ricordanza e poesia, Teoria del suono* (da Zibaldone dei pensieri, 1789, 1804-1085, 1927-1930), *Indefinito e poesia, Suoni e poesia, La doppia visione e La rimembranza* (da Zibaldone dei pensieri, 1982-1983, 4293, 4418,4426)
- Leopardi e il Romanticismo
- i Canti: le Canzoni, gli Idilli, il Risorgimento e i Grandi Idilli del '28-'30; la distanza dai primi Idilli, *Il ciclo di Aspasia*, la polemica contro l'ottimismo progressista, *La ginestra* e l'idea leopardiana di progresso.
- Lettura e analisi de *L'infinito, La sera del dì di festa, A Silvia, La quiete dopo la tempesta, Il passero solitario, Il sabato del villaggio, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, A se stesso, La ginestra o fiore del deserto* (lettura integrale)

- le *Operette morali*: lettura e analisi di *Storia del genere umano*, *Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare*, *Dialogo della Natura e di un Islandese*, *Cantico del gallo silvestre*, *Dialogo di Tristano e di un amico*, *Dialogo della Morte e della Moda*, *Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie*.

L'età postunitaria: la contestazione storica e stilistica degli Scapigliati: lettura e analisi di *Preludio* di E. Praga

GIOVANNI VERGA

- il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano. Lettura di una parte della *Prefazione* della seconda edizione di *Therese Raquin* di E. Zola (in fotocopia)
- G. Verga: la vita; i romanzi preveristi: lettura di *Arte, banche e Imprese industriali* (da *Eva*, *Prefazione*); lettura di *Impersonalità e regressione*, da *L'amante di Gramigna*, *Prefazione*
- la svolta verista; poetica e tecnica narrativa del Verga verista; l'ideologia verghiana; il Verismo di Verga e il naturalismo zoliano
- *Vita dei campi*: lettura di *Rosso Malpelo*, *La Lupa*, *La genesi sociale di Rosso Malpelo e l'influenza dell'inchiesta in Sicilia di Franchetti e Sonnino*: il lavoro dei "carusi" (in fotocopia, da R. Luperini, P. Cataldo, L. Marchiani, V. Tinacci, *La scrittura e l'interpretazione. Dal Naturalismo al Postmoderno (dall'Unità d'Italia ai nostri giorni)*, tomo primo, Palumbo Editore, Palermo, 2004, pp. 172-173)
- il ciclo dei Vinti: *I Malavoglia*: l'intreccio, l'irruzione della storia, modernità e tradizione, il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale, la costruzione bipolare del romanzo: lettura di I vinti e la "fiumana del progresso" (da *I Malavoglia*, *Prefazione*); Il vecchio e il giovane: tradizione e rivolta (cap. XI); La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno (cap. XV); lettura in fotocopia di testi a confronto: *I promessi sposi e I Malavoglia* (da R. Luperini, A. Baldini, R. Castellana, *La letteratura e noi. Dal testo alle immaginario. Il secondo Ottocento*, Palumbo Editore, Palermo, 2013, volume 5, pp. 210-211)
- *Le Novelle rusticane*, *Per le vie*, *Cavalleria rusticana*: lettura de *La roba* (dalle *Novelle rusticane*); letture di novelle a scelta da parte degli alunni
- *Mastro don Gesualdo*: l'intreccio, l'impianto narrativo, l'interiorizzarsi del conflitto valori-economicità, la critica alla "religione della roba"

IL DECADENTISMO

- Lo scenario: società, cultura, idee
- C. Baudelaire: *I fiori del male*: lettura e analisi di *Al lettore* (in fotocopia, C. Baudelaire, *I fiori del male*; Mondadori, Milano, 2000), *Corrispondenze*, *L'albatro*
- A. Rimbaud, *Vocali*

GIOVANNI PASCOLI

- la vita; la visione del mondo; la poetica: lettura di Una poetica decadente da *Il fanciullino*); l'ideologia politica; i temi della poesia pascoliana; le soluzioni formali

- *Myrica*: temi, struttura e stile dell'opera. Lettura e analisi di *Lavandare, X Agosto, L'assiuolo, Temporale, Il lampo, Il tuono* (in fotocopia), *Novembre*
- i *Poemeti*: il romanzo georgico; gli altri temi. Lettura e analisi di *Italy*
- i *Canti di Castelvecchio*: lettura e analisi de *Il gelsomino notturno*
- i *Poemi conviviali*, i *Carmina*: lettura e analisi di *Alexandros*

GABRIELE D'ANNUNZIO

- la vita; l'estetismo e la sua crisi: *Il piacere* e la crisi dell'estetismo. Lettura di *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti, Una fantasia "in bianco maggiore"* (da *Il piacere*, libro II, capp. II-III); lettura in fotocopia de *Il verso è tutto* (G. D'Annunzio, *Il piacere*, Mondadori, Milano, 1993, pp. 142-143)
- i romanzi del superuomo: D'Annunzio e Nietzsche, il superuomo e l'esteta; *Il trionfo della morte, Le vergini delle rocce, Il fuoco, Forse che sì, forse che no* (Lettura di *Il programma politico del superuomo Le vergini delle rocce*, libro I)
- le *Laudi*: il progetto; *Maia*; una svolta radicale, *Elettra*. *Alcyone*: la struttura, i contenuti e la forma; il significato dell'opera. Lettura e analisi de *La sera fiesolana, La pioggia nel pineto, Meriggio, Il vento scrive, Nella belletta, La sabbia del tempo* (in fotocopia)
- il periodo notturno: lettura de *La prosa notturna* (dal *Notturmo*)
- visione del documentario su Gabriele D'Annunzio e lettura in classe di *Un vate per l'Italia* di A. Andreoli e *Festa a Fiume* di C. Salaris in *Millenovecento, mensile di storia contemporanea*, Anno 3 n. 15 Gennaio 2004 (in fotocopia)

IL PRIMO NOVECENTO

- lo scenario: storia, società, cultura, idee
- la stagione delle avanguardie: i futuristi; F. T. Marinetti: lettura del *Manifesto del Futurismo, del Manifesto tecnico della letteratura futurista* e di *Bombardamento*. Lettura di A. Palazzeschi, *E lasciatemi divertire*

ITALO SVEVO

- la vita; la cultura di Svevo; il primo romanzo: *Una vita*: il titolo e la vicenda; i modelli letterari; l'"inetto" e i suoi antagonisti; l'impostazione narrativa. Lettura e analisi di *Le ali del gabbiano* (cap. VIII)
- *Senilità*: la pubblicazione e la vicenda; la struttura psicologica del protagonista; l'"inetto" e il superuomo; la cultura di Emilio Brentani; l'impostazione narrativa. Lettura in fotocopia della nota 1 a pag. 505 dell'edizione I. Svevo, *Romanzi*, a cura di Mario Lavagetto, Einaudi-Gallimard, Torino, 1993
- *La coscienza di Zeno*: il nuovo impianto narrativo; il trattamento del tempo; le vicende; l'inattendibilità di Zeno narratore; la funzione critica di Zeno; l'inefficienza e l'apertura del mondo. Lettura di *La morte di mio padre* (cap. IV), di *Psicoanalisi* (cap. VIII), di *La profezia di un'apocalisse cosmica*, (cap. VIII). Lettura integrale del romanzo.

LUIGI PIRANDELLO

- la vita; la visione del mondo; la poetica: l'“umorismo”; le poesie e le novelle: lettura di *Il treno ha fischiato*, *La patente*, *Ciaula scopre la luna* e de *La carriola* (da *Novelle per un anno*); letture di novelle a scelta da parte degli alunni
- i romanzi: lettura de *La costruzione della nuova identità e la sua crisi (Il fu Mattia Pascal*, capp. VII e IX), *Lo “strappo nel cielo di carta”* e la “lanterninosofia” (da *Il fu Mattia Pascal*, capp. XII, XIII): lettura integrale dell'opera. *Uno nessuno e centomila* (lettura integrale). Lettura di approfondimento, *Agli estremi del relativismo: Uno, nessuno e centomila*, in *La letteratura italiana, Il Novecento. Da Pascoli a Montale*, volume 1 (diretta da Ezio Raimondi, a cura di G. Fenocchio, Milano, Mondadori, 2004, pp. 130-132)
- Le fasi del teatro pirandelliano: dal teatro del grottesco al teatro nel teatro: *Sei personaggi in cerca d'autore* (lettura integrale)

I CREPUSCOLARI

- La lirica del primo Novecento in Italia: G. Gozzano. Lettura de *La Signorina Felicita ovvero la felicità* (strofe I, III, VI- VII, dai Colloqui); Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale*

Tra le due guerre

GIUSEPPE UNGARETTI

- la vita; *L'Allegria*: la funzione della poesia, l'analogia, la poesia come illuminazione, gli aspetti formali, le vicende editoriali e il titolo dell'opera, la struttura e i temi. Approfondimenti sulla poetica di Ungaretti tratti da E. Raimondi, *Il Novecento. Da Pascoli a Montale*, volume 1 (diretta da Ezio Raimondi, a cura di G. Fenocchio, Milano, Mondadori, 2004, pp. 296-299)
- *L'Allegria*: lettura e analisi de *Il porto sepolto*, *Veglia*, *I fiumi*, *San Martino del Carso*, *Mattina*, *Soldati*, *Fratelli*, *Commiato*, *Natale*, *Girovago*.
- il *Sentimento del tempo*: lettura de *L'isola*
- *Il dolore*: lettura di *Non gridate più*

UMBERTO SABA

- La vita; *Il Canzoniere*; lettura e analisi di *Goal*, *Amai*, *Trieste*, *Mio padre è stato per me l'assassino*, *Ulisse* (poesie a scelta degli alunni).

EUGENIO MONTALE

- la vita; *Ossi di seppia*: temi e struttura. Lettura e analisi de *I limoni*, *Non chiederci la parola*, *Meriggiare pallido e assorto*, *Spesso il male di vivere ho incontrato*

- il secondo Montale: *Le occasioni*: lettura e analisi di *Non recidere forbice quel volto, La casa dei doganieri*
- il terzo Montale: *La bufera e altro*

Dal 15 maggio in poi si prevede di affrontare i seguenti argomenti:

IL NEOREALISMO

- Le fasi del Neorealismo (tratto da *La letteratura e noi. Dal Novecento a oggi*, a cura di R. Luperini, A. Baldini, R. Castellana, P. Cataldi, P. Gibertini, L. Marchiani, Palermo, Palumbo Editore, 2014)
- Beppe Fenoglio: *Una questione privata* (lettura integrale) e passi tratti da *Il libro di Johnny*
- Alberto Moravia: *Gli indifferenti* (lettura integrale)
- Pavese: le poesie di *Verrà la morte e avrà i tuoi occhi*
- Pasolini: gli alunni relazioneranno sull'attività di Pasolini come saggista in merito agli *Scritti corsari*

DANTE ALIGHIERI

Paradiso canti I, III, V, VI, XI, XII, XV, XVII, XXIV, XXXIII

Durante il corso dell'anno scolastico, sono stati letti e discussi i seguenti romanzi: P. P. Pasolini, *Il sogno di una cosa*; C. Levi, *Cristo si è fermato a Eboli*; L. Pirandello, *Sei personaggi in cerca d'autore*.

Sono stati visti filmati su D'Annunzio, Ungaretti, Montale, Fenoglio, Pasolini.

Testi in adozione

Guido. Baldi – Silvia Giusso, *Imparare dai classici a programmare il nostro futuro*, Volume unico su Leopardi, volumi 3 a, 3 b, 3 c, Paravia

Dante Alighieri, *La Divina Commedia, Paradiso*, edizioni in possesso degli alunni

LINGUA E LETTERATURA LATINA

prof.ssa Alessandra Di Bella

Fin dall'inizio della classe terza, quando la classe mi è stata assegnata, la maggioranza degli alunni ha mostrato grosse difficoltà nell'approccio alla lingua latina, dovute a un metodo di studio incerto e, soprattutto, ad una non consolidata acquisizione delle conoscenze del biennio, a causa del brusco irrompere della DAD nel corso della classe seconda, protrattosi poi per buona parte della terza. In terza e in quarta si è continuato a lavorare sulle regole grammaticali e sintattiche, con esercizi di traduzione guidata in classe con uso consapevole del vocabolario, accompagnato da uno studio individuale a casa. Alla luce di quanto detto sopra, in questi tre anni si è privilegiato il lavoro sulla traduzione, la comprensione e l'analisi retorica dei testi d'autore previsti dalle programmazioni di

inizio anno scolastico. In questo tipo di attività, in generale gli studenti hanno mostrato sempre di aver studiato con impegno e serietà, qualcuno raggiungendo anche risultati molto buoni.

Obiettivi disciplinari raggiunti dalla classe

Sulla base di quanto detto sopra, tenuti in minor conto gli obiettivi linguistici disciplinari e dato ampio spazio alla valutazione delle conoscenze storico-letterarie, al termine del percorso scolastico tutti gli alunni, ciascuno secondo le proprie capacità, conoscenze e competenze pregresse e in rapporto alla serietà del proprio impegno, hanno conseguito risultati almeno accettabili (per lo più discreti, alcuni anche buoni o più che buoni) sulla base degli obiettivi fissati, che si intendono raggiunti:

- saper riconoscere le principali strutture morfo-sintattiche della lingua latina;
- conoscere lo svolgimento della letteratura latina e dei suoi principali autori;
- saper individuare tipologia e contenuto di un testo;
- saper tradurre testi d'autore;
- saper leggere (esclusa la lettura metrica dei testi poetici), commentare e contestualizzare un testo latino;
- saper riflettere criticamente sulle problematiche umane, storiche e filosofiche presenti nei testi analizzati.

(Per la tabella dettagliata delle Competenze disciplinari si rimanda al PTOF)

Metodologie didattiche

Riguardo alle questioni di carattere storico-letterario, si è proceduto ad un'introduzione sulle caratteristiche generali del periodo storico, dell'autore e dell'opera, sollecitando la riflessione su quelle tematiche che rendono ancora attuali i testi classici. La maggior parte dei testi è stata proposta in lingua latina, attraverso la traduzione guidata da parte dell'insegnante, con l'individuazione dei costrutti grammaticali più significativi e delle figure retoriche impiegate dai singoli autori, secondo il loro stile e la loro poetica.

Materiali didattici

Testo in adozione: G. Garbarino, *Luminis orae*, vol. 3 Paravia

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Le verifiche valutate per l'orale si sono svolte con colloqui individuali, talvolta partendo dall'analisi di un testo già tradotto in classe, più spesso partendo dalla presentazione di una tematica o di un genere letterario, con esemplificazioni sui testi studiati. Riguardo alle verifiche scritte, sono stati somministrati passi analizzati e tradotti, di cui ho richiesto la traduzione (senza vocabolario), l'analisi delle strutture morfosintattiche e retoriche e la contestualizzazione.

Criteri di valutazione:

- Prove orali:

-Livello di sufficienza: comprensione delle problematiche, conoscenza dei dati di base relativi ai generi letterari e agli autori, capacità di contestualizzazione storico-letteraria del testo, accettabile competenza di traduzione di un testo già studiato (anche a senso).

-Elementi per una valutazione più alta: comprensione approfondita e critica delle problematiche e conoscenza sicura dei dati relativi ai generi letterari e agli autori; capacità di contestualizzazione storico-letterario; competenze di analisi, traduzione e commento di un testo già studiato.

- Prove scritte:

- Livello di sufficienza:

a. Comprensione del significato generale del testo, nonostante la presenza di qualche inesattezza di ordine morfologico e di qualche indecisione nella scelta lessicale.

b. Se richieste, conoscenza storico-letteraria e analisi contestuale essenziale, abbastanza completa e precisa.

- Elementi per una valutazione più alta:

a. Assenza di errori nella decodificazione morfo-sintattica del brano, scelta lessicale appropriata e rispettosa del genere a cui il testo appartiene e dello stile dell'autore tradotto.

b. Se richieste, conoscenza storico letteraria e analisi contestuale completa, precisa, articolata e approfondita.

Nella **valutazione sommativa** si terrà conto oltre che delle conoscenze e competenze acquisite, anche della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati dallo studente nel corso dell'intero anno scolastico.

Contenuti

Da Tiberio ai flavi: il contesto storico

SENECA

- La vita; le opere in prosa; le *Consolazioni*; le altre opere appartenenti ai *Dialogi*; il trattato *Sulla clemenza*; il trattato *Sui benefici*; le *Questioni naturali*; le *Lettere a Lucilio*; la satira in morte di Claudio (lettura in traduzione di *Ercole e Claudio (Apokolokyntosis, 5, 2-5)* ; le tragedie; lingua e stile: visione a teatro di Medea
- Lettura e traduzione di *E' davvero breve il tempo della vita? (De brevitae vitae, 1; 2, 1-4); Solo il tempo ci appartiene (Lettere a Lucilio, I, 1-4); La casistica del male di vivere (De tranquillitate animi, 2, 6-7);* lettura e traduzione de *Uno sguardo nuovo sulla schiavitù (Lettere a Lucilio , 47, 1-4);* lettura e traduzione di *I veri schiavi (Lettere a Lucilio, 47, 10-13)*

FEDRO

- la vita
- le Favole: lettura in traduzione de *La novella della vedova e del soldato* (da *Appendix Perottina*, 13, confronto con *La matrona di Efeso* di Petronio); *Lupus et agnus* (in lingua), *La favola dell'asino e del padrone* (in traduzione)

LUCANO

- la vita e le opere perdute; Lucano; il *Bellum civile*: le fonti e il contenuto; le caratteristiche dell'epos di Lucano; ideologia e rapporti con l'epos virgiliano; i personaggi del *Bellum civile*; il linguaggio poetico di Lucano
- lettura, traduzione e analisi di *Il risveglio di un morto* (*Bellum civile*, VI, vv. 719-726; 750-762)

PERSIO

- la vita; le *Satire*: lettura in traduzione de *La morte del crapulone* (*Satire*, III, 98-106), *L'importanza dell'educazione* (*Satire*, III, vv. 1-30; 58-72; 77-118) la poetica della satira; le satire di Persio: i contenuti; forma e stile delle satire

PETRONIO

- la questione dell'autore del *Satyricon*; il contenuto dell'opera; la questione del genere letterario; il mondo del *Satyricon*: il realismo petroniano; lo stile di Petronio
- lettura, traduzione e analisi di *Trimalchione fa sfoggio di cultura* (*Satyricon*, 50, 3-7),
- lettura in traduzione di *Presentazione dei padroni di casa; Chiacchiere di commensali; Il lupo mannaro*; lettura, traduzione e analisi de *La matrona di Efeso* (*Satyricon*, 111, 1-5, 6-13, confronto con la versione di Fedro)

MARZIALE

- la vita e cronologia delle opere; la poetica: le prime raccolte; gli Epigrammata: precedenti letterari e tecnica compositiva; i temi: il filone comico-realistico; gli altri filoni; forma e lingua degli epigrammi
- lettura in traduzione de *Il profumo dei tuoi baci* (*Epigrammata*, III, 65); lettura in traduzione di *Epigrammata*, I, 61, *Un augurio di fama*; *La scelta dell'epigramma*, (*Epigrammata*, X, 4), *Matrimonio di interesse* (*Epigrammata*, I, 10)
- lettura, traduzione e analisi di *Epigrammi*, X, 23, *Antonio Primo vive due volte*; lettura e traduzione di *Epigrammi*, XI, 44, *Guardati dalle amicizie interessate* (in fotocopia); lettura, traduzione e analisi di *Epigrammi*, X, 1, *Libro o libretto*; lettura, traduzione e analisi di *Obiettivo primario: piacere al lettore* (*Epigrammata*, IX, 81); *Epigrammi*, XII, 18, *La bellezza di Bilbili*; lettura, traduzione e analisi de *L'epicedio di Erotion* (*Epigrammata*, VI, 34), de *Il console cliente* (*Epigrammata*, X, 10)

QUINTILIANO

- la vita; l'*Institutio oratoria*; la pedagogia di Quintiliano; la formazione dell'oratore; Quintiliano e la letteratura; lingua e stile

- lettura e traduzione di *Institutio oratoria*, proemium, 9-12, *Retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore*; *Obiezione mosse all'insegnamento collettivo* (*Institutio oratoria*, I, 2, 1-2); *Il giudizio sia solo del maestro* (*Institutio oratoria*, II, 2, 9-10; 15)
- lettura in traduzione di *Il maestro come secondo padre* (*Institutio oratoria*, II, 2, 4-8), de *L'intervallo e il gioco* (*Institutio oratoria*, I, 3, 8-12), de *Le punizioni* (*Institutio oratoria*, I, 3, 8-12)

Sono stati proposti come argomenti di approfondimento in merito all'opera di Quintiliano la visione dell'intervista a D. Lucangeli, *E allora abbracciamoci* e letture tratte da M. Recalcati, *L'ora di lezione* e U. Galimberti, *Il libro delle emozioni*.

L'età di Traiano e Adriano

GIOVENALE

- la vita e la cronologia delle opere; la poetica di Giovenale; le satire dell'*indignatio*; i contenuti delle prime sette satire; espressionismo, forma e stile delle satire
- lettura in traduzione di *Perché scrivere satire* (*Satira I*, vv. 87; 417-171), de *L'invettiva contro le donne* (*Satira VI*, vv. 213-241; 246-267; 434-456)

TACITO

- la vita; l'*Agricola*, la *Germania*, il *Dialogus de oratoribus*; le opere storiche: le *Historiae*, gli *Annales*; lingua e stile; la concezione storiografica di Tacito
- lettura in traduzione di *Germania*, 18-19, *Vizi dei Romani e virtù dei barbari*; de *Il proemio degli Annales*, de *La riflessione dello storico*, *Annales*, XIV, 5-7, *Il tentativo fallito*
- lettura, in traduzione di *Agricola*, 30, 1-5, *Denuncia dell'imperialismo romano nel discorso di un capo barbaro*; di *Germania*, 4, *Caratteri fisici e morali dei Germani*; di *Germania*, 11-12, *Le assemblee e l'amministrazione della giustizia*; *Annales*, XIV, 8, *Il matricidio di Nerone*; di *Annales*, XV, 38, *L'incendio di Roma*

Dall'età degli Antonini ai regni romano-barbarici

APULEIO

- la vita; *De magia*; *I Florida*; le *Metamorfosi*: il titolo e la trama del romanzo; le sezioni narrative; caratteristiche e intenti dell'opera; la lingua e lo stile
- lettura in traduzione di *Il proemio e l'inizio della narrazione*; *Funeste conseguenze della magia*; *Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca*; *la trasgressione di Psiche*; *Psiche è salvata da Amore*; *la conclusione della favella*

AGOSTINO

- la vita; l'opera e il pensiero

Testi in adozione

G. Garbarino, *Luminis orae*, vol. 3, Paravia

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Prof. Laura Flaim

PROFILO DELLA CLASSE

Ho iniziato a lavorare con la classe dal secondo anno: in quel momento, la classe si presentava con un livello di preparazione disomogeneo, e diversi studenti avevano una base linguistica molto fragile. Ciononostante, la maggior parte della classe si era dimostrata consapevole delle proprie fragilità e desiderosa di migliorare. In generale, gli alunni con una base più avanzata hanno sempre partecipato alle lezioni in modo attivo, contribuendo in modo positivo all'ambiente di apprendimento. Questo atteggiamento ha caratterizzato l'intero percorso della classe fino all'inizio di quest'anno scolastico. In questo modo, tutti gli alunni sono riusciti a progredire in modo personale, in base al proprio impegno e alle proprie capacità.

Tutto ciò che è stato proposto alla classe, da un punto di vista sia contenutistico che metodologico, è stato accettato con fiducia e sufficiente interesse. Quest'interesse in molti casi si manifestava in un ascolto attento; alcuni, invece, dimostravano una partecipazione più attiva e propositiva. Il quinto anno del percorso, a causa di frequenti e vari impegni scolastici, abbiamo perso molte lezioni quindi è stato difficile per molti alunni mantenere un impegno costante e organizzato. Da un punto di vista comportamentale, la classe si è dimostrata aperta al dialogo educativo e il rapporto stabilito con l'insegnante è stato all'insegna del rispetto e della collaborazione.

Per quanto riguarda il livello di preparazione raggiunto, la maggior parte della classe ha sviluppato un metodo di studio sufficientemente efficace e costante, ottenendo dei risultati accettabili/discreti. Alcuni, tramite un metodo più efficace e una predisposizione notevole verso la disciplina hanno raggiunto risultati buoni/molto buoni e anche eccellenti; due alunni, a causa di fragilità di base dovute a una mancanza di conoscenze e abilità linguistiche e a un metodo poco sviluppato o/e poco costante, evidenziano delle carenze che rendono il raggiungimento degli obiettivi molto difficile.

Quasi metà della classe, nonostante il notevole carico di lavoro del percorso liceale, ha scelto di partecipare agli esami delle certificazioni di lingua inglese 'Cambridge'. Nove alunni hanno superato l'esame B2 First Cambridge: sei alunni hanno raggiunto il livello B2 e tre alunni hanno dimostrato di possedere competenze del livello C1.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Durante il quinto anno l'alunno consolida competenze linguistico-comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue ed approfondisce gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio (ambiti storico- sociale, letterario, artistico e scientifico) con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea.

Nello specifico l'alunno:

- analizza e confronta testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere)
- comprende e interpreta prodotti culturali di diverse tipologie e generi quali ad esempio cinema, musica, arte, anche su temi di attualità
- produce testi orali e scritti per riferire, descrivere, argomentare con un accettabile livello di padronanza linguistica.

- consolida il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti di una disciplina non linguistica, in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.
- utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.

METODOLOGIE DIDATTICHE:

Tecniche/strumenti utilizzati:

- lezione partecipata/frontale
- lezione multimediale
- *peer learning*
- *flipped classroom* con video lezione/video tutorial
- schemi, mappe
- google CLASSROOM 'assignments'

Per raggiungere le competenze necessarie ad un proficuo svolgimento dell'Esame di Stato, lo studio della letteratura è stata svolta secondo un'articolazione in quattro fasi:

- 1) Un'iniziale fase di inquadratura del contesto storico-sociale pertinente all'autore in questione che potrà essere ampliato dagli studenti stessi tramite l'apporto di conoscenze provenienti da altri ambiti disciplinari.
- 2) Un contesto letterario è stato osservato in collegamento al suddetto contesto storico-sociale dove gli studenti saranno incoraggiati a operare dei collegamenti tra fenomeni letterari (anche prendendo in considerazione altri tipi di prodotti culturali collegabili) e fatti storici/sociali che, nel loro insieme, hanno influito la produzione letteraria sotto esame.
- 3) Gli autori sono stati presentati tramite la lettura insieme di alcuni testi rappresentativi e gli alunni sono incoraggiati a operare collegamenti intertestuali in modo da giungere a una definizione di temi, della filosofia e delle modalità scritturali di ciascun autore all'interno di un contesto letterario-storico-sociale. Nello studio della vita dell'autore, gli studenti dovranno individuare i fatti biografici utili nell'analisi dei suoi testi e nella discussione più ampia del suo contributo letterario. Per quanto riguarda l'analisi del testo, si svolgerà con il sistema di *close reading* dove gli elementi formali dei testi sono stati esaminati in quanto trasmettitori di significato (*stylistic analysis*), favorendo l'uso del *metalanguage*.
- 4) Spesso, un tema/autore/testo studiato è stato confrontato con un prodotto culturale attuale, e gli alunni dovranno osservare similarità, constatando la pertinenza di quello che studiamo e stimolando lo spirito critico.

Per raggiungere le competenze necessarie per il raggiungimento/consolidamento del livello B2 della lingua:

- La lingua inglese è stata usata il più possibile dal docente e dagli studenti in tutte le loro interazioni (contenuto delle lezioni, comunicazioni informazioni esterne alle lezioni come date per le verifiche, assegnazione dei compiti, valutazioni orali/scritte, conversazioni informali). Quindi gli alunni hanno partecipato in un ambiente di *full immersion*.
- Gli studenti sono stati incoraggiati a favorire le strategie di riformulazione per trasformare lo studio dei contenuti in esercitazioni/potenziamento di L2.
- Per quanto riguarda le competenze orali, una particolare attenzione è stata prestata al linguaggio specifico per parlare di argomenti storici/sociali/letterari. Inoltre, nell'esposizione orale e nella produzione scritta gli studenti sono stati incoraggiati a utilizzare cohesive devices per parlare in modo chiaro, ordinato e coeso.

Per promuovere l'autonomia nello studio (competenza trasversale):

– Molte informazioni riguardo i contenuti sono state fornite soltanto in forma orale e gli studenti hanno dovuto integrare tali appunti con altre fonti scritte (dal testo, documenti digitali) nella loro preparazione alle prove.

- I compiti e molti appunti erano resi accessibili soltanto esternamente alle lezioni tramite la piattaforma Google Classroom.

Gli strumenti multimediali sono spesso stati utilizzati durante le lezioni, per accedere a video, immagini e altre risorse in modo da creare un'esperienza didattica multisensoriale, favorendo quindi il coinvolgimento e l'inclusività.

MATERIALI DIDATTICI E SPAZI UTILIZZATI:

- Testo: Time Machines Plus 1 e 2
- slide riassuntivi della Zanichelli
- slide riassuntivi prodotti dall'insegnante
- appunti prodotti dall'insegnante
- vari siti web
- video tutorial su youtube
- classe virtuale su GOOGLE CLASSROOM

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

- VERIFICA ORALE: un singolo voto orale è stato attribuito:
 - a una discussione prolungata sulle conoscenze relative all'universo culturale, attraverso la quale vengono valutate le abilità 'produttive' collegate alle competenze orali;
 - alla media di una piccola serie di valutazioni formative, raccolte durante le lezioni, attraverso le attività didattiche e possono consistere di: quiz, interventi/partecipazione, controllo compiti per casa, prove di abilità. La motivazione per questo tipo di valutazione è di incentivare gli studenti a partecipare alle attività in classe e ai compiti per casa in modo attivo, costante e proficuo. In più, questo metodo di valutazione intende fornirgli di una fonte di autoconsapevolezza/autovalutazione; infatti, in questo modo gli studenti riescono a percepire tempestivamente le proprie difficoltà/incertezze e quindi di poter agire subito in modo propositivo.
 - VERIFICHE SCRITTE: esercizi che controllano le conoscenze, abilità e competenze associate al modulo / ai moduli di riferimento.
 - CRITERI DI VALUTAZIONE: contenuti (correttezza, pertinenza, ricchezza, originalità), lingua (correttezza, appropriatezza, coesione, varietà), impegno, progressi personali
- CONTENUTI:

Rispetto al piano, il programma ha subito qualche modifica a seconda delle esigenze didattiche che sono emerse nel corso dell'anno.

LEGENDA: TM1 (*Time machines Plus 1*), TM2 (*Time machines Plus 2*), GC (GOOGLE CLASSROOM)

Unità didattiche	Contenuti e fonti	Collocazione temporale
The Romantic Age	<ul style="list-style-type: none"> • Social/Historical context [TM 1 pp 220-5, documentary: ‘Industrial Revolution Overview’ https://www.youtube.com/watch?v=d4joqYycnqM, GC slides ‘Agricultural Revolution’]: <ul style="list-style-type: none"> - Age of Revolutions, the Industrial Revolution in the UK and the US, Agricultural Revolution, Luddites, Peterloo Massacre, French Revolution, reforms • Literary/artistic context: [GC, TM1 pp226-8, 267, 293 (exc. ‘non-fiction...’)] <ul style="list-style-type: none"> - Romanticism origins and characteristics, Romantic poetry, precursors of Romanticism, first and second generation poets, gothic novel • Texts/authors: <ul style="list-style-type: none"> - William Blake: ‘London’, ‘The Lamb’, ‘The Tyger’, ‘The Chimney Sweeper’ from <i>Songs of Innocence</i> and <i>Songs of Experience</i>. (TM1 p232-5,238-40, GC) - William Wordsworth:- ‘Composed Upon Westminster Bridge’ (1802), ‘I Wandered Lonely as a Cloud’ (1815), ‘She dwelt among the Untrodden Ways’ (1798), ‘Three years she grew in Sun and Shower’ (1800).(TM1 PP242-4, 49-51,53-4) - Samuel T. Coleridge: - passages from ‘The Rime of the Ancient Mariner’ (1798), article on ‘suspension of disbelief’. (TM1 pp 256-61,GC) - ‘Frankenstein, or The Modern Prometheus’ (M. Shelley, 1818) (TM1 pp 293, 306-9) - ‘England in 1819’ (P.B. Shelley, 1819) (GC, analysis: https://www.youtube.com/watch?v=mtV52ACN9Uw) • Art links (GC slides ‘Romantic Art’): <ul style="list-style-type: none"> - Romanticism in paintings : - ‘Wanderer Above the Sea of Fog’ (1818, Caspar David Friedrich) - ‘The Raft of the Medusa’ (1859-60, Théodore Géricault) - ‘Liberty Leading the People’ (1830, Eugène Delacroix) - ‘The Hay Wain’ (1821, John Constable) - ‘The Fighting Temeraire’ (1839, J.M.W. Turner) - ‘The Kiss’ (1859, Francesco Hayez) 	trimestre

	<ul style="list-style-type: none"> - 'The Nightmare' (1781, Henry Fuseli) • Comparative Analysis: <ul style="list-style-type: none"> - comparison of 'Sonnet Composed upon Westminster Bridge' and 'London' • Literary Links: <ul style="list-style-type: none"> - Thomas Gray and Ugo Foscolo (TM1 p 228) - Giacomo Leopardi's sublime visions of the infinite (TM1 p 229) • Contemporary Links: <ul style="list-style-type: none"> - Comparison between Industrial revolution and today's digital revolution (TM1, p223) - (music) powerful and juxtaposed emotions in Iron Maiden's 'Rime of the Ancient Mariner' (1984) 	
'The Victorian Age'	<ul style="list-style-type: none"> • Social/Historical context (TM2 pp14-17, 20-3) <ul style="list-style-type: none"> - The Victorian Age, urban life and workhouses, the Chartist movement, managing the Empire, transport/communication revolution, corn laws, new poor law, incorporation of the working classes, Darwin's influence, American Civil War, American Dream • Literary/artistic context [TM2 pp24-5 (exc. Thackeray)]: <ul style="list-style-type: none"> - The Victorian Novel, Aestheticism • Texts/authors: <ul style="list-style-type: none"> - Charles Dickens: <i>A Christmas Carol (full text), Oliver Twist, Hard Times</i> (GC, TM2 pp30-43) - <i>Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde</i> (R.L. Stevenson) (TM2 pp 64-7) - Walt Whitman: - 'O Captain! My Captain!', 'I Hear America Singing' [TM 124-5 (exc. 'Song of myself') GC] - Oscar Wilde: - passages from <i>The Picture of Dorian Gray</i> (TM2 pp 76-82,GC) • Art links: <ul style="list-style-type: none"> -Pre-Raphaelite Brotherhood, Dandyism (TM2 pp82, 112,122, GC) • Literary links: comparison between Oscar Wilde, Gabriele D'Annunzio, Charles Baudelaire(GC) • Contemporary Links: <ul style="list-style-type: none"> - Narcissistic personality disorder (in relation to the character of Dorian Gray) (https://www.mayoclinic.org/diseases- 	trimestre/pentamestre

	<p>conditions/narcissistic-personality-disorder/symptoms-causes/syc-20366662)</p> <ul style="list-style-type: none"> - (film clip) rebellion against traditional/conservative forms of education in 'Dead Poets Society' (1989) - satirical portrayal of degradation of present-day London in Lily Allen's song and music video 'LDN' (2006) 	
The Modern Age	<ul style="list-style-type: none"> • Social/Historical context (TM2, pp 152-54, 156-9): <ul style="list-style-type: none"> - Edwardian England, the Irish question, the Suffragettes, - Britain and the First World War, inter-war years, Great Depression, World war II, advent of mass communications technology • Literary/Artistic context [TM2, pp 162-3, 166-7 (exc. Conrad, Lawrence, realist continuity, p 240 (war poets, Owen)]: <ul style="list-style-type: none"> - Modernism, the modernist novel, stream of consciousness fiction, Joyce and Woolf, War Poets • Texts/authors: <ul style="list-style-type: none"> - Rupert Brooke: 'The Soldier' (1914) (GC) - Wilfred Owen: 'Dulce et decorum est' (1917) (GC) - James Joyce (TM2 pp182-7): <ul style="list-style-type: none"> - Dubliners, 1914: - 'Eveline' (GC full text) and 'The Dead' - Ulysses : structure, Molly's final interior monologue - Virginia Woolf: techniques, Mrs. Dalloway (1925)(TM2 pp 192-194, 196) - George Orwell: - Nineteen Eighty Four (1949) (full text) (TM2pp208-11, GC) • Literary links: <ul style="list-style-type: none"> - Wilfred Owen and Giuseppe Ungaretti (TM2 p 247) • Comparative Analysis: <ul style="list-style-type: none"> - 'The Soldier' vs 'Dulce et decorum est' 	pentamestre
Contemporary Times *	<p>Social/Historical context :post-war world and the end of the British Empire , the emergence of youth culture , the troubles in Northern Ireland , the Brexit Referendum, the Vietnam war [TM2pp 276-8, 281, 283-4, 334-5]</p> <p>Literary genres:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Post-war fiction (TM2,p286) • The Beat Generation (TM2,p338) • Texts/authors: <ul style="list-style-type: none"> - On the Road (1957, Kerouac) (TM2 pp340-1) 	

* da svolgere durante il mese di maggio.

Come attività complementari, gli alunni hanno assistito a una lezione su ‘Colonial history and Indigenous cultures in Australia’ insegnata da due studenti universitari australiani della Monash University. Non è stato fornito del materiale da parte degli insegnanti.

Educazione Civica:

Per educazione civica, nel trimestre è stato svolto il modulo ‘The English Cemetery: a case study in human rights’. Il materiale utilizzato in preparazione alla visita guidata è il seguente:

- ‘ Expat Abolitionists in Florence in the 19th Century’ (GC)
- Website: <https://theflorenceinsider.com/english-cemetery-florence/>

In seguito, la classe ha partecipato a una visita guidata del “Cimitero degli Inglesi” a Firenze. Per la valutazione del modulo, agli studenti è stato chiesto di scrivere un saggio riguardante il rapporto tra arte e promozione dei diritti umani, facendo specifico riferimento ad alcuni aspetti del cimitero inglese.

Disciplina: Storia

Docente: Lorenzo Lorenzi

Profilo della classe

La classe 5°BS, dove ho insegnato negli ultimi due anni, ha seguito con soddisfacente profitto il lavoro didattico. Un gruppo, non ampio, di allievi e allieve, il cui impegno si è caratterizzato per continuità, senso di responsabilità e atteggiamento costruttivo, si è distinto per un discreto e/o buono livello di conoscenze e per la capacità di ragionare sulle cause e sulle motivazioni dei fenomeni. In una parte della classe, l'attenzione e l'applicazione allo studio sono state a volte condizionate da una certa discontinuità alla quale però ha sempre fatto riscontro la capacità di recuperare, grazie a un livello di responsabilità personale più che accettabile, unito alla capacità di mettere a fuoco i problemi e le questioni importanti sintetizzandole adeguatamente. In molti casi, si è registrato, nel corso degli ultimi due anni, un sensibile progresso dal punto di vista della padronanza dei concetti, delle scelte lessicali e del registro linguistico in generale; un piccolo gruppo di studenti non ha ancora acquisito una buona padronanza della lingua italiana. Ricapitolando, un piccolo gruppo di alunni ha raggiunto buone competenze. La maggior parte della classe ha raggiunto competenze generalmente discrete. Pochissimi alunni si collocano su un piano di competenze sufficienti e/o insufficienti.

La disciplina storica ha avuto a disposizione due ore settimanali.

Raggiungimento degli obiettivi

I contenuti trattati sono stati tutti spiegati in classe e su di essi si è cercato di sollecitare interventi e riflessioni da parte degli alunni/e. La lettura del manuale è stata indicata come strumento di preparazione da affiancare alla spiegazione frontale e ai materiali di approfondimento all'occorrenza forniti. Gli obiettivi sono stati raggiunti in relazione ai descrittori sotto indicati, relativamente alla competenze, conoscenze e abilità.

Conoscenze

Possedere conoscenze generali di eventi, processi e sistemi politici ed economici;

Conoscere in modo approfondito i concetti della storia politica e dell'economia e gli elementi costitutivi di importanti processi storici;

Utilizzare in modo appropriato e competente i concetti della politica e dell'economia;

Usare un lessico in maniera appropriata relativamente all'esposizione dei processi storici;

Competenze

Ricostruire abilmente in maniera cronologica le fasi di un processo storico;

Utilizzare e scegliere in modo pertinente i singoli contenuti conoscitivi all'interno

di un ragionamento sui processi storici; Ragionare sulle cause e sulle motivazioni dei fenomeni e delle decisioni;

Abilità

Analizzare differenze e analogie tra sistemi politici e culturali approfondendone le questioni chiave utili alla scrittura di un commento di media lunghezza; Individuare e confrontare diverse interpretazioni dei processi storici mediante una ricerca intertestuale autonoma.

Materiali didattici e spazi utilizzati

Il materiale di base, ovvero il manuale in adozione (Giardina, Vidotto, **Sabbatucci**, *I mondi della storia*, voll. 2 [2014] – 3 [2016], Bari), è stato supportato da filmati/ documentari della storia del Novecento e da una stringata filmografia relativa al <periodo fra le due guerre>.

Metodi, mezzi e tempi

Spiegazione del docente, discussione guidata, interrogazione inserita nel dialogo generale della classe.

Tempi: tre ore settimanali di lezione.

Tipologie delle prove di verifica e criteri di valutazione

Le verifiche sono avvenute oralmente. Si sono valutati tre tipi di prestazioni: interventi autonomi dell'alunno, contributi dell'alunno richiesti dal docente su singoli contenuti o problemi, dialoghi di maggiore ampiezza tra l'alunno e il docente. Si è privilegiata l'interrogazione orale tradizionale. I criteri di valutazione sono esposti facendo riferimento alle competenze disciplinari che qui di seguito vengono riportate:

Criteri di valutazione

< 5: carenze rilevanti nelle conoscenze e competenze

5: competenze e conoscenze limitate

6: competenze essenziali

fino a 7: competenze discrete e abilità adeguate

fino a 8: competenze buone e abilità più che discrete

fino a 10: competenze e abilità eccellenti

CONTENUTI

Libro di testo Giardina, Vidotto, Sabatucci, *I mondi della storia*, voll. II - III, Bari, 2014-16.

LA GUERRA GUERRA FRANCO PRUSSIANA. LA SCONFITTA DELLA FRANCIA E L'UNITA' TEDESCA. LA GERMANIA DI BISMARCK E LA COMUNE DI PARIGI, pp. 496-502, vol.2

I GOVERNI DELLA SINISTRA DI DE PRETIS

Il programma di riforme. La riforma elettorale, la riforma della scuola. Il trasformismo. La politica estera: la triplice alleanza, la politica coloniale. La politica economica: il protezionismo. pp. 570-578, vol.2

DAI GOVERNI CRISPI ALLA CRISI DI FINE SECOLO

I governi Crispi: l'autoritarismo; la riforma amministrativa; la politica coloniale. Il primo governo Giolitti. La nascita del Partito Socialista Italiano. La crisi di fine secolo: gli scontri di Milano, il dibattito in parlamento, "Torniamo allo statuto" di Sidney Sonnino. La crisi di fine secolo in Francia: Il caso Dreyfus. pp. 579-587, vol. 2

LA CONQUISTA DELL'AFRICA. L'occupazione belga del Congo pp. 531-532, vol. 2

IL MOVIMENTO DEI LAVORATORI

La Seconda Rivoluzione Industriale e la seconda Internazionale.
pp. 436-442, 451-453, vol.2

L'ETA' GIOLITTIANA

La politica di Giolitti verso i conflitti sociali. Il rapporto con i socialisti. I provvedimenti di governo. La politica meridionalista. La guerra di Libia e la riforma elettorale.
pp. 591-599, vol. 2

LA GRANDE GUERRA

Le Cause della Grande Guerra. Le crisi internazionali nei primi 14 anni del nuovo secolo. Lo scoppio della Guerra. La trincea; La scelta del 1917. La sconfitta degli imperi centrali. Vincitori e Vinti. Il mito e la memoria. pp. 8-25,34-39, vol. 3

LA RUSSIA dal 1917 al 1920

La rivoluzione di febbraio. Le tesi di aprile di Lenin. La presa del potere dei bolscevichi. La guerra civile. pp. 48-57, vol. 3

IL DOPOGUERRA

Il biennio rosso. La nascita dei partiti comunisti. La Germania di Weimar pp. 50-55, vol. 3

LA RUSSIA COMUNISTA DA LENIN A STALIN pp. 59-63, vol. 3

LA NASCITA DEL FASCISMO E LA PRESA DEL POTERE DI MUSSOLINI

Il dopoguerra in Italia: il partito popolare, la legge proporzionale, la nascita del fascismo, ideologia e programma del fascismo, tensioni sociali, l'occupazione delle fabbriche, lo squadristico fascista. La presa del potere del fascismo nel 1922. Il periodo di transizione dal 1922 al 1925. Il caso Matteotti pp. 67-83, vol. 3

IL FASCISMO

Le leggi fascistiche. I Patti Lateranensi. I caratteri totalitari del fascismo. Gli aspetti essenziali dei regimi totalitari. La politica economica. La politica estera. Il Colonialismo fascista. pp. 172-185, vol.3

IL TOTALITARISMO

L'URSS di Stalin; Le democrazie europee e i fronti popolari; la guerra civile spagnola pp. 153-165, vol.3

Programma svolto a distanza su google meet e classroom

LA GERMANIA DI HITLER

Nazional-socialismo: ideologia e programma. Le debolezze della repubblica di Weimar. L'ascesa al potere di Hitler. Le iniziative di Hitler che portano alla guerra: l'accordo di Monaco e il Patto con l'Unione Sovietica. pp. 143-152, vol.3

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Caratteri generali della guerra. Gli incontri tra i governi alleati per preparare il dopoguerra. La guerra lampo, gli anni 1939-40. L'Italia e la guerra parallela; 1941 e l'entrata in guerra di URSS e Stati Uniti. La Shoah, le battaglie decisive e lo sbarco in Normandia. pp. 214-238, vol.3

L'ITALIA DAL 1943 al 1947

La caduta del fascismo. L'8 settembre e la Resistenza. I governi successivi alla liberazione e l'evoluzione politica fino all'elezione dell'assemblea costituente. La nascita della Costituzione repubblicana, pp. 239-245,400-406, vol.3.

LE GUERRE NELLA (EX) JUGOSLAVIA 1991-2001 (fotocopie).

Disciplina: Filosofia

Docente: LORENZO LORENZI

Profilo della classe

La classe ha sempre mostrato, per tutta la durata del biennio (sono stato assegnato alla medesima lo scorso anno), un profitto scolastico positivo pur nel contesto di una certa eterogeneità di rendimento.

Un esiguo nucleo ottiene un risultato buono e più che buono, sia in relazione alla solidità delle conoscenze, dei concetti e delle dottrine studiate, sia in base alla capacità di esporre con rigore i movimenti e gli autori affrontati (ricostruendo con ordine e chiarezza le argomentazioni filosofiche trattate e/o approfondite). Diversamente, un altro gruppo ha mostrato impegno e applicazione adeguati, per ciò che concerne il lavoro a casa, ciò ha determinato significativi progressi, dal punto di vista della precisione espositiva e nell'organizzazione puntuale del discorso filosofico, rispetto alla situazione di partenza, che presentava diffuse fragilità. Alla fine dell'anno, per questo gruppo i risultati sono stati discreti. In pochi casi, si è verificata costantemente una certa difficoltà nella comprensione di alcune tematiche: per questo motivo, i risultati non sono stati sempre sufficienti; si registra la poca padronanza della lingua italiana di alcuni studenti.

La disciplina si svolge in tre ore settimanali-

Raggiungimento degli obiettivi

I contenuti trattati e indicati nel programma sono stati spiegati in classe e puntualizzati, all'occorrenza, mediante letture di brani presenti nel manuale in adozione oppure attraverso fotocopie fornite dall'insegnante. Su questa base, si è cercato di sollecitare interventi e riflessioni orali da parte degli alunni, che hanno risposto spesso positivamente..

Gli obiettivi sono stati raggiunti in relazione ai descrittori sotto indicati, relativamente alle **competenze, conoscenze e abilità**.

Conoscenze

Possedere conoscenze generali dei concetti base degli autori trattati;

Conoscenze strutturate dei fondamenti costitutivi della filosofia fra Otto e Novecento;

Conoscere in modo appropriato e competente il lessico specifico della disciplina;

Usare il lessico sopra descritto in maniera competente e appropriata;

Competenze

Ricostruire abilmente le fasi del processo filosofico di ciascun autore trattato in relazione al contesto storico;

Relazionare e collegare in modo pertinente le teorizzazioni delle personalità trattate;

Ragionare sulle cause e sulle motivazioni di alcuni assunti filosofici;

Abilità

Analizzare e contestualizzare differenze fra i vari filosofi;
Individuare e confrontare diverse interpretazioni fornite dalla critica filosofica, anche mediante la costruzione di mappe o scrittura di breve saggio.
Approfondire temi-chiave della filosofia del Novecento mediante autonoma ricerca intertestuale e delle fonti specifiche.

Criteri di valutazione:

< 5: carenze rilevanti nelle conoscenze e competenze

5: competenze e conoscenze limitate

6: competenze essenziali

fino a 7: competenze discrete e abilità adeguate

fino a 8: competenze buone e abilità più che discrete

fino a 10: competenze e abilità eccellenti

Materiali didattici e spazi utilizzati

Il manuale in adozione è il seguente: N. Abbagnano-G. Fornero *La ricerca del pensiero*, vol. 3A, 3B e 3C, Torino, 2012. Tempi: tre ore settimanali di lezione. Fotocopie di Wittgenstein (*Tractatus...*). Tutto questo materiale è stato offerto alla classe mediante classroom.

Metodi, mezzi e tempi

Spiegazione del docente, discussione guidata, interrogazione inserita nel dialogo generale della classe. Esercitazioni scritte a domande aperte

Tempi: tre ore settimanali di lezione.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Sono stati valutati: 1) i contributi su singole tematiche provenienti dagli alunni o per loro autonoma iniziativa o su sollecitazione del docente; 2) i contributi più ampi, su più argomenti, risultati nell'ambito delle interrogazioni avvenute nel contesto del dialogo scolastico; 3) contributi tratti dai capitoli del manuale.

CONTENUTI

(Libro di testo N. Abbagnano – G. Fornero, *La ricerca del pensiero*, voll. 2B, 3A, 3B, Torino, 2012)

HEGEL

I capisaldi del sistema; Idea Natura e Spirito; La Dialettica; la <Fenomenologia dello Spirito>: la coscienza, autocoscienza e ragione, la coscienza infelice e le figure della storia; lo Spirito oggettivo e la sua triade (il divenire dello Stato dall'antichità allo stato etico) e lo Spirito assoluto: arte, religione, filosofia; lo <stato etico>, il significato della storia e l'astuzia della ragione.
pp. 466-475, 481-488, 509-522, 522-527 vol 2b

DESTRA E SINISTRA HEGELIANA

Conservazione o distruzione della religione; **D. F. Strauss pp.73-74**, vol. 3a

FEUERBACH

Il rovesciamento della predicazione, la critica alla religione, la critica a Hegel, l'uomo è ciò che mangia e l'umanismo naturalistico, pp. 76-83, vol. 3a

MARX

La concezione materialistica della storia: struttura e sovrastruttura. La nozione di «ideologia». L'analisi della società capitalista: l'alienazione, la teoria del plus-valore, la teoria della crisi della società capitalista; la società senza classi.

Testo: *Le tesi su Feuerbach* (da *Tesi su Feuerbach*) pp. 134-135
pp. 91-101, 103-108, 114-125, vol. 3a

SCHOPENHAUER

Il mondo come rappresentazione, le forme del fenomeno; La cosa in sé: i caratteri della volontà di vivere. L'oggettivazione della volontà. La critica dell'idea di progresso. La condizione umana. Le vie della liberazione: l'arte, la moralità, l'ascesi.

Testo: *L'ascesi* (da *Il mondo come volontà...*)
pp. 6-17, 23-26, vol.3a

FREUD

L'origine della psicoanalisi; L'interpretazione dei sogni: la nevrosi e l'isteria. La teoria della sessualità. La situazione edipica. Principio di piacere e principio di realtà. La concezione dell'arte e della letteratura. La teoria della personalità: Es, Io e Super-Io. Al di là del principio di piacere.

Testo: *L'Es ovvero...* (da *Introduzione alla psicoanalisi*)
pp. 482-83, 464-473, vol. 3a

JUNG E L'INCONSCIO COLLETTIVO pp. 477-479

NIETZSCHE

La Nascita della Tragedia. Il Periodo illuministico e il grande annuncio; la filosofia del Meriggio. La Genealogia della morale. Il nichilismo. La teoria del Superuomo. La dottrina dell'eterno ritorno dell'uguale. La volontà di potenza L'Ultimo Nietzsche: il nichilismo. *Lecture da La Gaia Scienza*.
pp. 394-390, 392-395, 399- 405, 410-427, vol. 3a

IL PRIMO WITTGENSTEIN

Biografia dell'autore; il *Tractatus Logico-philosophicus*: introduzione generale, le proposizioni, il mondo e il pensiero; il linguaggio e la sua funzione, linguaggio e pensiero, le funzioni di verità, le proposizioni atomiche e molecolari; le tautologie, il mistico. *Lettura di parti del Trattato* + appunti e fotocopie.

Tutta la classe ha letto integralmente il libro di **A. Palazzeschi** *Sorelle Materassi* riflettendo sulla figura del superuomo (personaggio di Remo) e sull'esse nelle azioni delle zie del medesimo

MATEMATICA

Prof.ssa Maiale Franca

Profilo della classe

La classe si caratterizza per una diversificazione significativa sia in termini di interesse che di partecipazione alle attività didattiche, nonché nel livello di preparazione raggiunto dagli studenti. Un gruppo ridotto di studenti si è distinto per il loro notevole interesse nei confronti della disciplina e per la loro partecipazione attiva durante le lezioni. Questi studenti hanno mostrato un coinvolgimento costante e hanno contribuito alla discussione degli argomenti in modo costruttivo. Grazie a questa disposizione mentale, hanno raggiunto un livello di preparazione elevato, non solo comprendendo i concetti in modo approfondito ma anche applicandoli con successo in quesiti e problemi. Un altro gruppo di studenti ha dimostrato un certo grado di interesse verso gli argomenti trattati, tuttavia, il loro impegno non è sempre stato costante nel corso dell'anno. Sebbene abbiano partecipato alle lezioni e alle attività proposte, talvolta hanno mostrato un coinvolgimento intermittente. Nonostante ciò hanno dimostrato di avere una buona comprensione dei concetti e hanno raggiunto risultati discreti o addirittura buoni. Tuttavia, potrebbero beneficiare di un maggiore impegno costante per consolidare le proprie competenze. Infine la restante parte della classe ha evidenziato una partecipazione e un interesse variabili nei confronti delle attività didattiche. Questi studenti hanno mostrato difficoltà particolarmente in esercizi e problemi di analisi matematica, e spesso hanno manifestato un maggiore interesse solo in prossimità delle verifiche. In conclusione, la diversità significativa di approcci verso gli studi di ciascuno studente ha richiesto un'attenzione personalizzata per supportare il loro progresso.

Raggiungimento degli obiettivi

Competenze

- Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica
- Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.
- Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale e integrale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura
- Confrontare e analizzare figure geometriche, individuandone invarianti e relazioni
- Utilizzare modelli probabilistici per risolvere problemi ed effettuare scelte consapevoli

Conoscenze

- Introduzione al concetto di limite; definizione e verifica di limite
- Algebra e calcolo dei limiti
- Limiti notevoli
- Successioni e principio d'induzione
- Funzioni continue e teoremi relativi
- Calcolo differenziale: derivate, algebra delle derivate
- Teoremi del calcolo differenziale
- Studio di funzione e problemi di massimo e minimo
- Calcolo integrale: integrale indefinito e definito
- Metodi di integrazione
- Applicazioni del calcolo differenziale e integrale
- Equazioni differenziali: equazioni a variabili separabili, equazioni del primo ordine, equazioni del secondo ordine a coefficienti costanti
- Geometria analitica dello spazio: rette e piani nello spazio, condizione di parallelismo e

- perpendicolarità, superfici sferiche
- Distribuzioni di probabilità discrete: distribuzione binomiale e distribuzione di Poisson
- Distribuzioni di probabilità continue: distribuzione normale

Abilità

- Calcolare limiti di funzioni e di successioni
- Calcolare limiti che si presentano nelle forme indeterminate
- Utilizzare il principio di induzione
- Studiare la continuità di una funzione in un punto
- Calcolare la derivata prima di una funzione e le derivate successive
- Applicare i teoremi di Fermat, di Rolle, di Lagrange e di De l'Hopital
- Eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico
- Risolvere problemi di massimo e minimo
- Calcolare integrali indefiniti di semplici funzioni con l'uso di vari metodi
- Calcolare l'integrale definito
- Applicare il calcolo integrale al calcolo di aree e volumi e a problemi tratti da altre discipline
- Risolvere semplici equazioni differenziali
- Scrivere l'equazione di una retta o di un piano nello spazio, soddisfacente condizioni date (in particolare usando le condizioni di parallelismo e/o perpendicolarità)
- Determinare la distanza di un punto da un piano o una retta nello spazio riferito a un sistema di riferimento cartesiano
- Scrivere l'equazione di una superficie sferica
- Determinare la distribuzione di probabilità di una variabile aleatoria.
- Calcolare valore medio, varianza e deviazione standard di una variabile aleatoria discreta o continua.
- Calcolare probabilità di eventi espressi tramite variabili aleatorie di tipo binomiale, di Poisson e normale.

Metodologie didattiche

I concetti matematici sono stati presentati attraverso un approccio progressivo che ha coinvolto gli studenti fin dai concetti più basilari. Inizialmente, gli argomenti sono stati introdotti in modo intuitivo, utilizzando un linguaggio semplice e accessibile a tutti gli studenti. Questo approccio ha permesso agli studenti di acquisire una comprensione iniziale dei concetti matematici attraverso esempi pratici. Durante questo processo, si è fatto ampio uso del lavoro di gruppo e di coppie, che ha favorito la collaborazione tra gli studenti e lo scambio di idee. Lavorare insieme ha consentito agli studenti di confrontarsi e di approfondire la loro comprensione dei concetti matematici, sviluppando allo stesso tempo le loro capacità di comunicazione e problem-solving. Successivamente, gli argomenti sono stati formalizzati mediante l'utilizzo di un linguaggio scientifico più rigoroso, consentendo agli studenti di approfondire ulteriormente la loro comprensione e di acquisire una conoscenza più approfondita dei concetti matematici.

Materiali didattici e spazi utilizzati

Gli strumenti utilizzati sono stati i seguenti:

- Aula - Lavagna multimediale
- Google Classroom

- Lavagna

Il recupero è stato effettuato durante le ore curricolari.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Le prove di verifica in matematica hanno seguito diverse tipologie al fine di valutare in modo completo le competenze degli studenti. Tra le principali tipologie di prove utilizzate vi sono state:

- **Verifiche scritte:** Questi comprendono esercizi e problemi che richiedono l'applicazione dei concetti matematici appresi. Per la valutazione si è fatto riferimento alla griglia di correzione dipartimentale.
- **Prova orale:** Durante la prova orale, gli studenti hanno avuto l'opportunità di dimostrare la loro comprensione dei concetti matematici esponendo oralmente argomenti specifici e rispondendo a domande poste dall'insegnante. Sono stati valutati sulla chiarezza nell'esposizione, sulla capacità di rispondere in modo adeguato e sulla profondità della comprensione dimostrata.

Contenuti

Geometria analitica nello spazio. Richiami. Coordinate nello spazio. Vettori nello spazio. Rette e piano nello spazio. Superficie sferica.

Funzioni e loro proprietà. Funzioni reali di variabili reali. Dominio di una funzione. Proprietà delle funzioni. Funzione inversa. Funzione composta.

Limiti di funzioni. Intervalli. Intorni. Punti isolati e punti di accumulazione. Definizioni di limiti. Verifica del limite. Operazioni sui limiti. Calcolo di limiti. Forme indeterminate. Teoremi sui limiti: teorema di unicità del limite (con dimostrazione). Teorema della permanenza del segno (con dimostrazione). Teorema del confronto (con dimostrazione). Limiti notevoli. Funzioni continue. Teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri. Punti di discontinuità di una funzione. Infiniti e infinitesimi e il loro confronto. Grafico probabile di una funzione.

Derivate. Derivata di una funzione. Derivate fondamentali. Operazioni con le derivate. Derivata di una funzione composta. Significato geometrico e fisico di una derivata. Differenziale di una funzione. Punti di non derivabilità. Teorema di Rolle (con dimostrazione). Teorema di Lagrange (con dimostrazione). Conseguenze del teorema di Lagrange. Teorema di Cauchy. Teorema di de l'Hospital. Massimi minimi e flessi. Definizioni di massimi, minimi, flessi orizzontali. Flessi e derivata seconda. Massimi, minimi, flessi e derivate successive. Problemi di ottimizzazione.

Studio delle funzioni. Studio di una funzione. Grafici di una funzione e della sua derivata.

Integrali. Integrali indefiniti: integrali indefiniti immediati. Metodi di integrazione delle funzioni razionali fratti. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Integrale definito. Problema delle aree. Proprietà dell'integrale definito. Teorema della media (con dimostrazione). Teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione). Formula fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione). Calcolo delle aree. Calcolo dei volumi. Integrali impropri. Applicazioni degli integrali alla fisica.

Equazioni differenziali. Definizione di equazione differenziale. Problema di Cauchy. Equazioni a variabili separabili. Equazioni lineari del primo ordine. Equazioni lineari del secondo ordine a

coefficienti costanti omogenee.

Distribuzioni di probabilità. Variabili casuali discrete e continue. Distribuzione binomiale. Distribuzione di Poisson, distribuzione normale.

Testi adottati

- Bergamini-Barozzi-Trifone. Manuale blu 2.0 di Matematica volume 4B PLUS. Zanichelli
- Bergamini-Barozzi-Trifone. Manuale blu 2.0 di Matematica PLUS volume C. Zanichelli

FISICA

Prof.ssa Maiale Franca

Profilo della classe

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha mostrato una notevole diversificazione sia in termini di interesse che di partecipazione, così come nel livello di preparazione. Un gruppo selezionato di studenti si è distinto per il loro forte interesse e coinvolgimento attivo durante le lezioni di fisica. Questi studenti hanno costantemente contribuito alla discussione con domande approfondite e osservazioni pertinenti. Grazie a questo impegno costante, hanno raggiunto un elevato livello di preparazione, applicando con successo i concetti fisici in situazioni pratiche e nel risolvere problemi complessi. Un altro gruppo di studenti ha dimostrato un interesse variabile nel corso dell'anno. Sebbene abbiano partecipato alle lezioni e mostrato una comprensione adeguata dei concetti, il loro coinvolgimento è stato irregolare. Infine, un esiguo gruppo ha manifestato difficoltà nell'applicazione dei contenuti teorici e inoltre hanno mostrato un interesse più marcato solo in prossimità delle verifiche e delle valutazioni.

Raggiungimento degli obiettivi

Competenze

- osservare e identificare i fenomeni
- fare esperienza e rendere ragione dei vari aspetti del metodo sperimentale
- modellizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione
- comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive

Conoscenze

- magnetostatica
 - definizione operativa di campo magnetico
 - interazioni tra campo magnetico e corrente e interazioni fra correnti
 - teorema della circuitazione di Ampère
 - flusso del campo magnetico attraverso una superficie chiusa
 - forza di Lorentz, moto di una particella carica in un campo magnetico
- elettrodinamica
 - forza elettromotrice indotta e legge di Faraday-Neumann-Lenz
 - circuiti in corrente alternata (R, L, C) e relative leggi di Kirchhoff
 - risoluzione di circuiti RCL
 - risonanza nei circuiti RCL
 - energia immagazzinata in un solenoide

- corrente di spostamento ed equazioni di Maxwell
- onde elettromagnetiche
- luce come onda elettromagnetica
- relatività speciale
 - relatività di Einstein: postulati della relatività ristretta, trasformazioni di Lorentz
 - implicazioni dei postulati relativistici nei concetti di simultaneità, intervallo di tempo e di lunghezza
 - dilatazione del tempo e contrazione della lunghezza
 - grafico spazio-tempo di Minkowski, cono luce
 - eventi tipo spazio, eventi tipo tempo e relazioni con il principio di causa ed effetto
 - paradosso dei gemelli e paradosso dell'asta e del finile
 - legge di addizione relativistica delle velocità
 - relazione fra massa ed energia, cinematica relativistica
 - energia cinetica relativistica, quadrivettori e loro invarianza
- crisi della Fisica classica
 - carenze concettuali della fisica classica nella descrizione dello spettro del corpo nero, dell'effetto fotoelettrico, dell'effetto Compton
 - formule empiriche di Planck, Wien e Stefan-Boltzmann

Abilità

- usare il teorema di Ampère per determinare i campi magnetici generati da particolari distribuzioni geometriche di corrente
- calcolare l'energia immagazzinata in un solenoide percorso da una corrente
- risolvere problemi vari comprendenti meccanica e induzione elettromagnetica con equazioni differenziali
- risolvere circuiti RCL
- saper descrivere lo spettro elettromagnetico
- applicare la legge di composizione relativistica delle velocità e le trasformazioni di Lorentz
- illustrare come la relatività abbia rivoluzionato i concetti di spazio, tempo, materia ed energia
- saper utilizzare il grafico spazio-tempo di Minkowski nella risoluzione di problemi di relatività
- descrivere la relazione fra eventi tipo spazio e eventi tipo tempo con il principio di causa ed effetto
- saper illustrare il paradosso dei gemelli

Metodologie didattiche

I concetti fisici sono stati presentati seguendo un approccio progressivo che ha coinvolto gli studenti sin dalle nozioni più fondamentali. Inizialmente, gli argomenti sono stati introdotti in modo intuitivo, attraverso esempi pratici e linguaggio accessibile, al fine di facilitare la comprensione da parte di tutti gli studenti. Questo metodo ha permesso loro di acquisire una base solida di conoscenze fisiche, partendo da esperienze dirette e applicazioni quotidiane. Durante questo percorso, è stato incoraggiato il lavoro di gruppo e di coppia, offrendo agli studenti l'opportunità di collaborare e confrontarsi tra loro. Questa modalità ha favorito la condivisione di idee e la discussione, permettendo agli studenti di sviluppare capacità di problem-solving e di comunicazione essenziali per l'apprendimento della fisica. In seguito, gli argomenti sono stati formalizzati mediante l'utilizzo di un linguaggio scientifico più rigoroso, che ha consentito agli studenti di approfondire la loro comprensione e di acquisire una visione più completa dei fenomeni fisici. Questa fase ha

stimolato gli studenti ad analizzare in modo critico i concetti e a sviluppare un pensiero scientifico più maturo. In sintesi, l'approccio didattico adottato ha mirato a fornire agli studenti una solida base di conoscenze in fisica, partendo da esperienze pratiche e intuitive e progredendo verso una comprensione più approfondita attraverso l'utilizzo di un linguaggio scientifico rigoroso, con un'attenzione costante alla collaborazione e alla discussione tra gli studenti.

Materiali didattici e spazi utilizzati

Gli strumenti utilizzati sono stati i seguenti:

- Aula - Lavagna multimediale
- Google Classroom
- Lavagna

Il recupero è stato effettuato durante le ore curricolari.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Le prove di verifica in fisica hanno seguito diverse tipologie al fine di valutare in modo completo le competenze degli studenti. Tra le principali tipologie di prove utilizzate vi sono state:

- Verifiche scritte: Questi comprendono esercizi e problemi che richiedono l'applicazione dei fenomeni fisici appresi. Per la valutazione si è fatto riferimento alla griglia di correzione dipartimentale.
- Prova orale: Durante la prova orale, gli studenti hanno avuto l'opportunità di dimostrare la loro comprensione dei concetti esponendo oralmente argomenti specifici e rispondendo a domande poste dall'insegnante. Sono stati valutati sulla chiarezza nell'esposizione, sulla capacità di rispondere in modo adeguato e sulla profondità della comprensione dimostrata.

Contenuti

Il magnetismo. Il campo magnetico. Forza magnetica. Linee del campo magnetico. Il moto di una particella carica in un campo magnetico. L'azione del campo magnetico sulle correnti. Esperienza di Oersted. La legge di Ampere. Forze tra fili percorsi da corrente. Il campo magnetico generato da un solenoide.

L'induzione elettromagnetica. Il flusso del campo magnetico. La legge dell'induzione di Faraday e la legge di Lenz. Analisi della forza elettromotrice indotta. Generatori e motori. Autoinduzione e induttanza. I circuiti RL in corrente continua. L'energia immagazzinata in un campo magnetico. I trasformatori.

Circuiti in corrente alternata. Tensioni e correnti alternate. I fasori. I valori efficaci. Circuito puramente resistivo. Circuito puramente capacitivo. Circuito puramente induttivo. Circuiti RLC. Diagramma dei fasori e potenza. Fenomeno della risonanza.

La teoria di Maxwell e le onde elettromagnetiche. La sintesi dell'elettromagnetismo. La corrente di spostamento. Le equazioni di Maxwell. Le onde elettromagnetiche. La velocità di propagazione. La relazione tra campo elettrico e campo magnetico. Densità di energia di un'onda e intensità di un'onda elettromagnetica. Lo spettro elettromagnetico.

La relatività ristretta. I postulati della relatività. La relatività del tempo. La contrazione delle lunghezze. Le trasformazioni di Lorentz. La relatività della simultaneità. La composizione relativistica delle velocità. L'effetto Doppler. Lo spazio tempo. La quantità di moto relativistica.

L'energia relativistica. Il mondo relativistico.

La fisica quantistica. La radiazione del corpo nero e l'ipotesi di Plank. I fotoni e l'effetto fotoelettrico.

Testi adottati

- Walker. Corso di Fisica volume II. Onde, elettricità e magnetismo. Pearson.
- Walker. Corso di Fisica volume III. Elettromagnetismo, fisica moderna. Pearson

SCIENZE NATURALI

Prof.ssa Laura Allegranti

Profilo della classe.

La classe ha cambiato l'insegnante di Scienze lo scorso anno e per questo motivo si è dovuta confrontare con un metodo di lavoro per alcuni aspetti diverso. Tuttavia, ho avvertito la disponibilità degli studenti ad instaurare un proficuo dialogo educativo. Durante il corrente anno scolastico, un gruppo ristretto di discenti non è riuscito a raggiungere pienamente tutti gli obiettivi previsti a causa di una partecipazione alle lezioni non sempre adeguata, un metodo di studio poco costante, un allenamento non del tutto autonomo del pensiero critico. Al contrario, un gruppo più numeroso ha ottenuto con impegno risultati più che sufficienti o discreti, migliorando progressivamente il livello di preparazione e maturando un approccio più consapevole allo studio della disciplina; pochi alunni possiedono buone competenze o addirittura ottime. La frequenza è stata abbastanza regolare, il comportamento sempre corretto e rispettoso verso le persone, gli ambienti scolastici e gli strumenti utilizzati.

Raggiungimento degli obiettivi (conoscenze, competenze, abilità).

- Descrivere le caratteristiche dei composti organici e le loro funzioni nella biosfera;
- descrivere e spiegare le caratteristiche e le funzioni delle macromolecole biologiche;
- descrivere e localizzare le varie fasi dei processi metabolici (respirazione cellulare, fermentazioni, fotosintesi) e calcolare i loro bilanci energetici;
- riconoscere le principali rocce magmatiche, sedimentarie e metamorfiche come strumenti per indagare il funzionamento del Sistema Terra nella complessa interazione tra processi fisici, chimici e biologici e per investigare il contesto locale in cui si sono formate;
- ricostruire storicamente e confrontare le diverse teorie scientifiche in campo geologico;
- conoscere le basi dell'indagine scientifica;
- allenare il pensiero critico;
- raccogliere dati ed elaborarli in modo da trarre conclusioni sui fenomeni studiati;
- identificare le interrelazioni fra i fenomeni che avvengono a livello delle diverse organizzazioni del pianeta (litosfera, atmosfera, idrosfera);
- utilizzare una terminologia adeguata;
- esporre correttamente quanto appreso;
- riferire i contenuti studiati al contesto interdisciplinare.

Metodologie didattiche.

Le lezioni sono state incentrate sul dialogo e sullo scambio di idee ed impostate preferibilmente a partire da casi inerenti alla realtà, soprattutto per introdurre un nuovo argomento o per il ripasso. Le lezioni frontali hanno messo in risalto i concetti fondamentali degli argomenti trattati, sono state utilizzate per fornire una guida allo studio e per stimolare la ricerca di connessioni con altri argomenti o con il quotidiano. Si è lavorato in piccoli gruppi principalmente durante le attività svolte in laboratorio, per le quali è stato privilegiato un approccio di tipo investigativo. È stata stimolata la capacità di prendere appunti e di schematizzare alcuni temi nell'ottica di un apprendimento logico dei contenuti anziché esclusivamente mnemonico. Si è fatto ricorso a presentazioni ppt e ad appunti elaborati dall'insegnante sfruttando vari libri di testo e ricerche personali, a filmati e ad animazioni presenti on line e proiettati con l'ausilio del computer di classe e del monitor, oltre che a modelli molecolari e strumenti per il riconoscimento delle rocce. Tutte le

risorse e alcuni compiti assegnati sono stati condivisi tramite Google Classroom. Il recupero si è svolto in itinere durante le ore di lezione mattutine.

Materiali didattici e spazi utilizzati.

Libri di testo:

- Valitutti, Taddei, Maga, Macario, *Carbonio, metabolismo, biotech. Biochimica, biotecnologie e tettonica delle placche*, Zanichelli.
- Lupia, Palmieri, Parotto, *Il globo terrestre e la sua evoluzione. Minerali e rocce. Vulcani e terremoti*, Zanichelli.

Altro materiale: presentazioni ppt e appunti, filmati e risorse reperibili on line su siti scientifici.

Spazi utilizzati: aula e laboratorio.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione.

Sono state effettuate verifiche orali e verifiche scritte costituite da prove semistrutturate con domande a risposta aperta e chiusa (test a risposta multipla) ed esercizi. Il numero delle prove è in linea con quanto indicato in sede dipartimentale.

La valutazione si è basata sui seguenti indicatori:

- conoscenza specifica degli argomenti richiesti;
- proprietà del linguaggio disciplinare;
- capacità di focalizzare in modo pertinente i contenuti richiesti e di esporli in modo chiaro;
- capacità di sintesi e di analisi efficaci;
- capacità di effettuare e riconoscere collegamenti all'interno della disciplina ed eventualmente tra le varie discipline;
- capacità di effettuare connessioni logiche;
- impegno e costanza nel lavoro e nello studio;
- puntualità nelle consegne;
- frequenza e partecipazione attiva alle lezioni.

Contenuti.

Chimica organica.

Caratteristiche chimiche dell'atomo di carbonio: gli orbitali ibridi, le catene dell'atomo di carbonio.

Gli idrocarburi: classificazione, caratteristiche chimiche e fisiche. Alcani, cicloalcani.

Come si rappresentano le formule di struttura.

L'isomeria nei composti organici: l'isomeria di struttura, l'isomeria ottica, le molecole chirali in natura.

La nomenclatura dei composti organici.

Reazioni degli alcani: ossidazione, alogenazione. Alogenuri alchilici.

Gli alcheni e gli alchini. Reazioni degli alcheni: idrogenazione, addizione elettrofila, alogenazione, idratazione, addizione radicalica. L'isomeria geometrica degli alcheni.

Il benzene e i composti aromatici. La nomenclatura dei derivati del benzene monosostituiti, disostituiti, trisostituiti, polisostituiti e policiclici. Idrocarburi aromatici policiclici: azione cancerogena. Reazione di sostituzione elettrofila sul benzene. Composti eterociclici aromatici (cenni). Gruppo eme, emoglobina, mioglobina, clorofille a e b, purina e derivati.

I gruppi funzionali nei composti organici.

Alcoli: sintesi, punti di ebollizione, solubilità, acidità e basicità. Reattività: disidratazione, ossidazione degli alcoli.

Fenoli: cenni.

Eteri: sintesi, nomenclatura, solubilità in acqua, punti di ebollizione, stato di aggregazione.

Aldeidi e chetoni: nomenclatura, caratteristiche chimiche e fisiche, reattività, sintesi dell'emiacetale, addizione nucleofila, ossidazione.

Acidi carbossilici: nomenclatura, proprietà chimiche e fisiche, acidità, sostituzione nucleofila acilica.

Esteri: nomenclatura, caratteristiche chimiche e fisiche; esterificazione di Fischer, saponificazione.

Ammidi: cenni.

Ammine: basicità, la loro sintesi (sostituzione a partire dall'ammoniaca).

Le biomolecole: struttura e funzione.

Dai polimeri alle biomolecole.

I carboidrati. Monosaccaridi: gliceraldeide, formule di proiezione di Fischer, il glucosio e gli altri monosaccaridi, la struttura ciclica dei monosaccaridi in soluzione, le formule di proiezione di Haworth, l'anomeria. Il legame α -glicosidico e i disaccaridi. Gli edulcoranti e l'intolleranza al lattosio. I polisaccaridi con funzione di riserva energetica: il glicogeno. I polisaccaridi con funzione strutturale: la cellulosa, la chitina.

I lipidi. I precursori lipidici: gli acidi grassi; la denominazione ω degli acidi grassi, gli acidi grassi polinsaturi e il rischio cardiovascolare. I trigliceridi: saponificazione, idrogenazione. I lipidi con funzione strutturale: i fosfogliceridi; le strutture dei fosfolipidi e della membrana plasmatica. I terpeni, gli steroli e gli steroidi: i terpeni sono derivati dell'isoprene, il colesterolo, le vitamine liposolubili, gli ormoni lipofili.

Le proteine: i diversi tipi di proteine. Gli amminoacidi: gli α -amminoacidi, le loro proprietà acido-base, la loro classificazione strutturale; gli amminoacidi essenziali, la reattività della cisteina. Il legame peptidico: i peptidi e gli oligopeptidi, i polipeptidi. La struttura delle proteine: struttura primaria, secondaria, terziaria, quaternaria, la denaturazione delle proteine. Un esempio di relazione struttura – funzione mioglobina ed emoglobina: il gruppo eme, la mioglobina e l'emoglobina, allosterismo e cooperatività nell'emoglobina. Le proteine a funzione catalitica: gli enzimi. Le proprietà degli enzimi, la classificazione e la nomenclatura degli enzimi, la catalisi enzimatica, il numero di turnover di un enzima, l'attività enzimatica, i fattori che influenzano l'attività enzimatica, la regolazione dell'attività enzimatica; i gas nervini. Le vitamine idrosolubili e i coenzimi: le vitamine idrosolubili, i coenzimi.

I nucleotidi. I nucleotidi, i nucleosidi e i loro derivati.

Il metabolismo energetico: dal glucosio all'ATP.

Le trasformazioni chimiche nella cellula: il catabolismo e il metabolismo degradativo, l'anabolismo è il metabolismo sintetico, l'ATP è la principale fonte di energia per le reazioni metaboliche, NAD e FAD sono importanti agenti ossidanti, le reazioni del metabolismo sono organizzate in vie metaboliche, vie metaboliche convergenti, divergenti e cicliche; regolazione dei processi metabolici. Errori congeniti del metabolismo.

Gli organismi viventi e le fonti di energia: gli organismi viventi utilizzano fonti chimiche diverse.

Il glucosio come fonte di energia nella respirazione cellulare e nella fermentazione.

La glicolisi e le fermentazioni. La glicolisi è la principale via metabolica del glucosio; le reazioni chimiche della glicolisi: la fase di preparazione, la fase di recupero energetico, il controllo della glicolisi. Le fermentazioni.

La respirazione cellulare: la struttura del mitocondrio, la decarbossilazione ossidativa, il ciclo di Krebs, il ruolo anabolico del ciclo di Krebs. Il trasferimento di elettroni nella catena respiratoria: gli aspetti energetici del trasferimento elettronico, la catena di trasporto degli elettroni, l'inibizione dei complessi della catena respiratoria, il gradiente protonico. La fosforilazione ossidativa e la biosintesi dell'ATP: la teoria chemiosmotica, L'ATP sintasi, la sintesi dell'ATP, la resa energetica dell'ossidazione completa del glucosio.

La glicemia e la sua regolazione. Diabete mellito di tipo 1 e di tipo 2.

La fotosintesi clorofilliana. La struttura della foglia. La trasformazione della luce del Sole in energia chimica: struttura del cloroplasto, localizzazione delle varie fasi della fotosintesi. Le reazioni dipendenti dalla luce: l'assorbimento della luce, i pigmenti, i fotosistemi, il flusso di elettroni fra i fotosistemi. Le reazioni di fissazione del carbonio nelle piante: il ciclo di Calvin, la stechiometria del ciclo di Calvin, il destino della gliceraldeide 3-fosfato, la fotorespirazione. Le piante C₃, C₄ e CAM.

Educazione civica (un'ora).

Prevenzione e cura delle malattie cardiovascolari.

La Terra come sistema integrato.

Litosfera, idrosfera, biosfera, atmosfera, un delicato equilibrio. Il concetto di complessità.

Le rocce (cenni)

La costruzione della conoscenza del pianeta a partire dalle rocce: il caso delle strane pietre dell'altopiano etiopico.

Osservazione di alcuni tipi di rocce.

Le rocce: definizione, generalità sui processi che le originano.

Le rocce magmatiche: definizione, distribuzione; rocce intrusive, effusive, caratteristiche strutturali e tessiturali, classificazione su base mineralogica, definizione di magma, classificazione dei magmi, provenienza e formazione dei magmi. Distribuzione dei vulcani sulla superficie terrestre.

Le rocce sedimentarie: definizione, distribuzione, dai sedimenti sciolti alle rocce compatte, le rocce clastiche, le rocce organogene, le rocce di origine chimica.

Le rocce metamorfiche: definizione, distribuzione; metamorfismo di contatto, regionale; le facies metamorfiche. Gli effetti del metamorfismo sulla struttura e sulla composizione chimica delle rocce di partenza. L'intensità del processo metamorfico.

Il ciclo litogenetico.

Programma da svolgere a partire dal mese di maggio.

I fenomeni sismici.

Lo studio dei terremoti: definizione, il modello di rimbalzo elastico, il ciclo sismico.

Propagazione e registrazione delle onde sismiche: differenti tipi di onde sismiche, registrazione delle onde sismiche, localizzazione dell'epicentro di un terremoto.

La forza di un terremoto: le scale di intensità dei terremoti, la magnitudo di un terremoto.

La tettonica delle placche.

Dalle rocce alla dinamica della Terra. I primi indizi di una terra mobile: l'isostasia. La teoria della deriva dei continenti. La migrazione dei poli magnetici. L'espansione dei fondali oceanici. La tettonica delle placche litosferiche. Le placche litosferiche e la loro struttura. Gli indizi rivelatori dei margini delle placche litosferiche. I margini di placca. I fenomeni che si verificano ai margini delle placche. Come nasce un nuovo oceano. I punti caldi.

Educazione civica (3 ore)

Rischio vulcanico e rischio sismico: previsione; le misure di difesa e di prevenzione.

La classe ha partecipato ad attività di laboratorio inerenti al programma svolto ed è stata coinvolta nel progetto "Giochi d'anticipo" relativo alla prevenzione andrologica; nel mese di maggio assisterà alla rappresentazione teatrale dal titolo "Chi ha paura di Cecilia Payne?" sulla vita e sulla attività della astronoma e astrofisica americana Cecilia Payne.

STORIA DELL'ARTE

Prof. Ottavio Viavattene

Profilo della classe 5BS

La classe è composta da alunni 22 (9 femmine e 13 maschi). Gli alunni hanno mostrato un sincero interesse per gli argomenti proposti, seguendo con attenzione lo svolgimento delle lezioni, lavorando con metodo ed entrando, col passare del tempo, sempre più nello spirito della disciplina. Durante questo periodo molti hanno progressivamente migliorato la loro preparazione e rafforzato il metodo di studio e via via anche le conoscenze e il modo di applicarle. Il ritmo di apprendimento è stato generalmente sostenuto anche se i molteplici impegni, scolastici ed extrascolastici, che hanno visto coinvolta la classe, non mi hanno consentito di lavorare sempre in modo adeguato sul programma che comunque è stato quasi del tutto completato.

La classe è dotata di apprezzabili elementi che per capacità e continuità nell'impegno e nella partecipazione hanno raggiunto un buon livello di preparazione e in alcuni casi di eccellenza. Questo gruppo ha consolidato il metodo di studio, arricchito il lessico, si esprime correttamente e possiede conoscenze complete e sicure. Mediamente il profitto è di livello piuttosto buono.

Raggiungimento degli obiettivi disciplinari

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici della disciplina, in generale tutti gli alunni, anche se in modo diversificato, hanno conseguito le conoscenze e le competenze indicate nella programmazione iniziale:

Obiettivi generali

- maturazione e sviluppo delle capacità creative e della cultura estetica attraverso lo studio dei linguaggi tecnici ed artistici specifici della disciplina e del patrimonio artistico
- sviluppo dell'esperienza percettiva, delle capacità di osservazione e di astrazione
- sviluppo del senso critico
- consapevolezza e il rispetto dell'ambiente e dei beni culturali

Competenze

- saper applicare le conoscenze con autonomia e svolgere correttamente i compiti assegnati
- saper usare il lessico specifico della disciplina in modo semplice ma corretto
- saper effettuare analisi e sintesi degli argomenti trattati e nella lettura di supporti visivi

Metodologie didattiche

La tecnica d'insegnamento che ho privilegiato è quella della lezione frontale integrata da momenti di discussione collettiva. Lo studio della Storia dell'Arte è stato affrontato partendo dall'analisi del contesto storico-culturale in cui l'opera si inserisce fino a giungere, attraverso l'osservazione e l'analisi formale/strutturale dell'opera, alla lettura iconografica.

In particolare sono stati seguiti i seguenti metodi:

lezioni frontali, lezioni interattive, proiezione di filmati, discussioni libere e/o guidate e lavori di gruppo. Ho sempre mirato attraverso tali metodi ad una partecipazione attiva della classe e all'immediato riscontro dei livelli di comprensione degli argomenti trattati. I contenuti sono stati affrontati comunque cercando di rispettare i tempi previsti al fine di creare una collaborazione interdisciplinare e approfondire aree tematiche comuni.

Materiali didattici e spazi utilizzati

Lo strumento didattico utilizzato è stato principalmente il libro di Storia dell'Arte, integrato da altre fonti, proiezioni (programmi di presentazione) e sussidi audiovisivi. Lo spazio didattico è stato principalmente quello dell'aula.

Tutto il materiale è stato pubblicato sul registro elettronico (Argo/Bacheca) e sul corso dedicato alla materia da me aperto su Google Classroom dove sono avvenuti i contatti con gli alunni.

Testo adottato

Storia dell'Arte: Opera, Edizione Rossa. vol.5 Colombo, Dionisio, Ondia, Savarese.

(Dal Postimpressionismo all'Arte Contemporanea). Rizzoli Education.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state affrontate le seguenti tipologie di verifica:

Verifiche orali: interventi degli alunni spontanei strutturate su una scheda tematica organizzata in :
inquadramento storico/culturale, biografia e una o più monografie.

Verifiche scritte/pratiche: test/questionari, produzione di materiale multimediale.

Più in generale, i criteri di valutazione utilizzati hanno tenuto conto del tipo di prova proposta, del grado di raggiungimento degli obiettivi, della partecipazione alla vita scolastica, della assiduità nella frequenza delle lezioni e delle effettive capacità conseguite dall'alunno.

Gli elaborati sono stati raccolti e archiviati sulla piattaforma Classroom e l'esito è stato comunicato agli alunni riportando anche i giudizi e i voti sul registro elettronico.

CONTENUTI

Postimpressionismo

caratteri peculiari dei principali artisti: Paul Cézanne, Vincent Van Gogh, Paul Gauguin, Georges Seurat e il Pointillisme

Opere:

Paul Cezanne: *I giocatori di carte; Il canestro di mele, (1893); La montagna Sainte-Victoire (1902-1904)*

Georges Seurat: *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte*

Vincent Van Gogh: *La stanza di Van Gogh ad Arles; Notte stellata.*

Paul Gauguin: *Autoritratto con Cristo giallo; Nafea faa ipoipo? (quando ti sposi)*

La Belle Epoque, declinazione della modernità.

L'art nouveau, il Simbolismo e la Secessione.

caratteri peculiari: Architettura e pittura: Antoni Gaudí, Gustav Klimt.

Opere:

Gustave Eiffel: *Torre Eiffel*

Antoni Gaudí: *Casa Batllò; Sagrada Familia*

Gustav Klimt: *Il bacio, Ritratto di Adele Block-Bauer.*

Divisionismo

Giuseppe Pellizza da Volpedo: *il Quarto Stato.*

Le Avanguardie storiche del primo '900: caratteri peculiari dei principali movimenti e artisti.

Espressionismo

Edvard Munch (l'urlo)

I Fauves. Henri Matisse: *La danza*

Die Brücke. Ernst Ludwig Kirchner: *Marcella*

Cubismo

Pablo Picasso

Opere:

Periodo Blu. *Vecchio cieco e ragazzo.*

Periodo Rosa. *La famiglia dei saltimbanchi*

Les Demoiselles d'Avignon

Guernica

Il Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti- Il Manifesto del Futurismo-1909

Opere:

Umberto Boccioni. *Forme uniche della continuità nello spazio*

Giacomo Balla. *Bambina che corre sul balcone- 1912*

Astrattismo

il Cavaliere Azzurro: analisi di opere significative

Opere:

Vasilij Kandinsky. *Primo acquerello astratto (1910), Verso l'alto (Empor)*.

Paul Klee. *Wald Bau*

Piet Mondrian. *Composizione con rosso, giallo e blu, (1929)*

Dadaismo, Surrealismo e Metafisica

Il Cabaret Voltaire, Zurigo 1916

Opere:

Marcel Duchamp, *Fontana (Urinoir)*, (1917)

Marcel Duchamp, *L.H.O.O.Q.*, 1919, ready-made rettificato

Man Ray, *Regalo – Ferro da stiro con chiodi (Cadeau)*, 1921

Surrealismo e Metafisica. André Breton tra marxismo e psicanalisi

René Magritte, *La reproduction interdite*, (1937)

Giorgio De Chirico, *Il Canto d'amore*, 1917

Frida Kahlo.

Tra le due guerre:

Architettura del novecento.

Razionalismo e funzionalismo.

Il Bauhaus. Mies Van der Rohe. *Padiglione Barcellona (1929)* Le Corbusier. *Villa Savoye (1928/30)*

F.L.Wright. *La Casa sulla cascata (Casa Kaufmann. 1936-39)* , Il Solomon R. Guggenheim

Museum di New York.

Ritorno all'ordine.

Realismo e Totalitarismo, "L'arte degenerata".

"Valori plastici", arte italiana tra le due guerre, Il Razionalismo italiano.

Neue Sachlichkeit, la nuova oggettività: Georg Grosz, Otto Dix

École de Paris: Amedeo Modigliani, Marc Chagall, Constantin Brancusi.

Avanguardia Russe: Kazimir Malevich, Nataliya Goncharova.

Il secondo dopoguerra

Grande arte Americana.

Espressionismo astratto e Pop Art.

Peggy Guggenheim e i grandi collezionisti americani.

Edward Hopper.

Espressionismo astratto: Jackson Pollock, Mark Rothko

Consumismo e cultura Pop

Opere:

Andy Warhol: *Marilyn Monroe*, 1967

Il Linguaggio artistico delle avanguardie del secondo dopoguerra in Italia

Dal neorealismo al boom economico: arte informale.

Opere:

Piero Manzoni, *Merda d'artista*, 1961

Lucio Fontana, *Concetto spaziale, Attese*, 1961

Alberto Burri, *Sacco rosso*, 1954

Piero Manzoni, *Merda d'artista*, 1961

Paradigmi dell'arte contemporanea: mercato e finanza

*Eventuali variazioni al programma da svolgere in maggio saranno segnalate da una nota integrativa.

Per ciò che concerne l'attività di Educazione Civica, che ha impegnato la classe in un ciclo di quattro ore (una di lezione frontale, due di ricerca e una di esposizione, dalla quale è risultata la valutazione) è stato trattato il tema della tutela e salvaguardia del patrimonio artistico e culturale, partendo dal Art.9 della Costituzione, passando dall'evoluzione del concetto di Patrimonio attraverso l'analisi dei siti italiani patrimonio mondiale UNESCO.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof.ssa Marcella de Martino

Profilo della classe

La classe ha mostrato buona partecipazione, disponibilità durante le attività proposte, nonché interesse all'apprendimento sin da quando sono subentrata come loro insegnante. Ogni alunno, secondo le proprie capacità e attitudini ha contribuito affinché il programma si svolgesse in maniera regolare ed in linea con quanto indicato nella programmazione iniziale. Il giusto impegno ha consentito alla classe di raggiungere la consapevolezza delle proprie capacità, conoscenze e competenze, nonché dei propri limiti. Il livello medio raggiunto, può considerarsi più che buono, tenendo conto del livello di preparazione iniziale di ciascun alunno, delle competenze raggiunte, della volontà di superare le difficoltà e della qualità dell'impegno. Il comportamento è stato corretto sia nei rapporti con i compagni che nei rapporti con l'insegnante. La classe ha senso di responsabilità, spirito di collaborazione e rispetto delle regole.

La classe ha effettuato l'uscita ambientale a Montemurlo, facendo un trekking con destinazione: Agriturismo il Poggiolino.

CONOSCENZE E CAPACITA'

- Presa di coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale.
- Sviluppo, conoscenza e consolidamento delle qualità motorie: capacità condizionali, coordinative.
- Affinamento delle funzioni neuromuscolari: consolidamento degli schemi motori complessi, rielaborazione di questi in forma dinamica, controllo posturale, consolidamento di automatismi in funzione di un arricchimento del bagaglio motorio in termini di abilità.
- Conoscenza pratica di alcune attività sportive ed autonomia nel gioco: conoscenza dei fondamentali sportivi per una corretta esecuzione del gesto finalizzata ad un minore dispendio di energie e per un corretto allenamento.
- Conoscenza e applicazione delle strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi.
- Conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifica.
- Conoscenza delle informazioni relative all'intervento di primo soccorso.
- Adozione di comportamenti a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e altrui incolumità.
- Conoscere il territorio e promuovere la difesa ecologica dell'ambiente.

COMPETENZE:

- · Collaborare e partecipare
- · Agire in modo autonomo e responsabile
- · Acquisire e interpretare l'informazione
- · Risolvere problemi
- · Individuare collegamenti e relazioni

COMPETENZE TRASVERSALI (LIFE SKILLS)

- Il fair play:
- collaborare e partecipare; accettare e rispettare tutti i compagni.
- consolidare i valori sociali dello sport.
- Agire in modo autonomo e responsabile.
- Sensibilizzare a “corretti stili di vita” per promuovere “competenze di vita” (pensieri, emozioni, relazioni sociali volte a migliorare la qualità della vita)
- Il problem solving

STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI IMPIEGATI PER LE ATTIVITA' SVOLTE

- · Spalliera.
- · Quadro svedese
- · Trave
- · Ostacoli
- · Materassone
- · Materassini
- · Palloni pallavolo, basket, calcetto
- · Racchette da tennis, da tennis tavolo, da badminton e volano.
- · Funicelle
- · Cerchi
- · Bastoni
- · Fresbee
- · Cavallina

TIPOLOGIE DELLE VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- · Strumenti per la valutazione formativa. Indicatori
- · Osservazione sistematica. Interesse ed impegno.
- · Osservazione mirata del gruppo. Aspetti relazionali e comportamentali
- · Prove oggettive acquisite: Capacità/Abilità Motorie Tecniche.
- · Le verifiche, principalmente di ordine pratico nella prima fase dell'anno, sono state continue nel corso delle lezioni, costituendo elemento utile per una corretta valutazione e per stabilire, in itinere, la validità delle proposte didattiche.

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche pratiche e orali. La valutazione consiste nella rilevazione della presenza e della effettiva partecipazione alle lezioni, puntualità nel rispetto delle scadenze, cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati. Grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Nel Pentamestre la classe ha svolto 5 ore di **educazione civica** con tema: il Biomovimento e la Consapevolezza Corporea, nonché gli ideali alla base dell'Olimpismo.

MATERIA: IRC

PROFILO DELLA CLASSE

Nel corso di tutto il quinquennio, nei confronti dell'offerta formativa della materia, il gruppo degli studenti avvalentisi si è presentato estremamente eterogeneo per sensibilità e interessi; nel triennio soprattutto, ha espresso anche prospettive di interpretazione personale e strumenti di analisi molto diversi.

Particolarmente differenziata è stata anche la modalità di approccio e partecipazione alle lezioni: alcuni alunni hanno seguito il dialogo didattico-educativo con motivata attenzione, con serietà ed impegno, ma in atteggiamento riservato e poco incline all'intervento spontaneo; altri hanno mostrato un coinvolgimento piuttosto discontinuo e selettivo ma in alcune occasioni vivace ed attivo, capace di offrire alla classe originali spunti di riflessione e proficue piste di ricerca e di riflessione; altri ancora, evidenziando l'esigenza di acquisire una visione critica personale il più possibile informata ed approfondita, hanno risposto al percorso educativo costantemente con estrema disponibilità, partecipando con un attento ed efficace ascolto e con essenziali interventi pertinenti e costruttivi.

Parecchi ragazzi hanno evidenziato una crescente autonomia nell'indagine critica e nella rielaborazione interdisciplinare di nuclei concettuali e conoscenze, dimostrando, di frequente, di essere in grado da soli di cogliere vari significati e implicazioni in modo corretto e fondato. Si sottolinea, inoltre, una spiccata esigenza di ricerca, spesso critica e conflittuale, di appartenenza consapevole alla comunità civile, espressa, in vario modo, da un discreto gruppo di ragazzi: su questa base, sono risultati molto proficui i momenti di confronto sugli spunti relativi ai contenuti di Etica Sociale del programma e alle questioni più urgenti della convivenza umana nel panorama dell'attualità internazionale.

Pur nella diversificazione naturale di sfaccettature e sfumature, si attesta una preparazione generale di livello BUONO-OTTIMO

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI

CONOSCENZE

- Emergenze etiche emerse con tragicità ed urgenza nell'attuale panorama internazionale: cause più significative e principali possibili prospettive di intervento.
- Profilo essenziale del fenomeno religione nella sua autentica natura e, in particolare della tradizione biblico-cristiana in Europa; principali apporti etici del Cristianesimo e delle Grandi Religioni alla promozione dei diritti umani e della giustizia, del benessere e della sicurezza.

ABILITA'

- Identificare l'autenticità delle manifestazioni più significative dell'esperienza religiosa, distinguendola da fondamentalismi, superstizioni e "storicizzazioni" alterate e, in un contesto di emergenza morale, nel complesso pluralismo etico-culturale, individuarne valori universali condivisi ed eventuali contributi al bene comune della convivenza umana.

COMPETENZE

- Riconoscendo i diritti della coscienza, della libertà religiosa e dell'istanza laica, superare nozioni superficiali e luoghi comuni riguardo la Religione, il Cristianesimo, Gesù e la Chiesa ed elaborare una prima posizione personale fondata e consapevole, aperta al confronto, nella ricerca continua della verità, in dialogo con ogni sistema di significato.
- Maturare il rapporto con la propria coscienza, confrontandosi con il Morale e sviluppando un'identità personale consapevole, capace di orientarsi nell'attuale pluralismo etico e di operare scelte informate e responsabili, in autonomia di giudizio, nel rispetto della persona, della legge e della collettività, rendendo ragione delle proprie convinzioni, nell'apertura ad un dialogo proficuo con prospettive diverse

- Con la consapevolezza, nel crescente pluralismo contemporaneo, dell'urgenza di un fondamento morale universalmente condivisibile, riconoscersi cittadini della comunità umana in modo responsabile e costruttivo, nel rispetto della coscienza di ogni persona, individuando, comunicando e promuovendo valori comuni, per un'attiva cooperazione alla fraternità umana.

METODOLOGIE DIDATTICHE

In un contesto socio-culturale marcato da pluralità, polivalenza e provvisorietà dei saperi, nel quadro delle finalità formative di un liceo, la disciplina si è posta nel percorso didattico educativo come contributo a promuovere un apprendimento permanente e la formazione integrale della persona, valorizzando suggestioni interdisciplinari ed opportunità di educazione alla cittadinanza e di Educazione Civica, rintracciabili, spesso, nel programma dell'IRC, incentrato, quest'anno, sull'Etica.

In questa prospettiva, in funzione del progressivo consolidamento di nuclei concettuali fondanti ben definiti, il più possibile capaci di continua espansione, si giustifica un percorso di approfondimento *a spirale* tramite la *didattica per concetti*. A motivo del pesante impatto dell'emergenza internazionale sul vissuto e la riflessione degli studenti, si è privilegiata un'estrema flessibilità di argomenti, contenuti, materiali e attività, che risultassero motivanti e prossimi alla sensibilità dei ragazzi, con una conseguente selezione molto essenziale dei saperi disciplinari, funzionale, il più possibile ad una lettura dell'attualità.

Sulla base di nuovi spunti accolti e/o scelti appositamente, si è cercato di stimolare un'analisi fondata e una riflessione autonoma in merito alle urgenti istanze sociali di carattere etico presentatisi alla convivenza umana.

MATERIALI DIDATTICI E SPAZI UTILIZZATI

-Documenti di approfondimento: Riferimenti a Bibbia, Catechismo della Chiesa Cattolica, Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, Costituzione; è risultato opportuno, inoltre, corredare i brevi spunti proposti dall'insegnante o rispondere a esigenze emerse dagli studenti, con vari e molteplici materiali scelti, spesso dal web: selezioni di documenti audio-video, foto, articoli di riviste ecc.

-Spazi: lo spazio utilizzato è stato sempre l'aula, come costante contesto di confronto e discussione collettiva sulla base di brevi lezioni frontali.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Rilevazione delle competenze attese, espresse ed agite in sede di analisi e confronto collettivi (padronanza della peculiarità dei linguaggi e dei saperi essenziali della materia, capacità di rielaborazione critica con aperture multidisciplinari, competenze funzionali ad una discussione e a un dialogo corretti e proficui) valutazioni sommative sulla qualità delle stesse (quattro livelli), con particolare riferimento alla partecipazione attiva e proficua e ad un impegno costante, motivato e interessato.

CONTENUTI

Etica Generale e Sociale

Il Morale in alcuni aspetti dell'esistenza personale e della convivenza umana; nuclei concettuali significativi; terminologia ed approcci d'indagine; spunti di confronto con varie convinzioni; l'emergenza morale nel panorama contemporaneo: alcune delle questioni più urgenti, valori etici universali; prospettive di impegno condiviso.

Dato l'evidente carattere trasversale dei contenuti previsti dalle Indicazioni dell'IRC per il quinto anno, il percorso formativo, come sopra precisato, si è sviluppato esprimendo costantemente, per quanto possibile nei limiti di tempo della materia, un carattere multidisciplinare; ma, soprattutto, visto che il programma IRC delle classi finali si presta a molteplici aperture inerenti le competenze di cittadinanza, è stato possibile, anche con questa materia, offrire numerosi spunti nell'ambito della Educazione all'Intercultura e della Educazione Civica.

EDUCAZIONE CIVICA

Docente coordinatore di Educazione civica prof.ssa Alessandra Di Bella

Area Tematica: Impegno critico, responsabile e costruttivo (I Dare)

Profilo della classe

Dal confronto interdisciplinare fra i docenti del consiglio di classe, emerge che la classe ha lavorato con serietà ai moduli proposti dalle varie discipline, acquisendo i contenuti, sviluppando le competenze previste e ottenendo un profitto positivo in tutte le prove di verifica effettuate.

Raggiungimento degli obiettivi disciplinari

Gli alunni hanno conseguito, a livelli diversi, i seguenti obiettivi disciplinari che vengono esposti facendo riferimento alle competenze disciplinari inserite nel PTOF.

- Essere consapevoli e responsabili dei processi formativi, assumendo la progettazione e l'organizzazione delle attività in modo autonomo e condividendole
- Usare modelli appropriati per inquadrare, comparare e collocare in modo significativo i diversi fenomeni storici locali, regionali, continentali, planetari
- Acquisire le abilità di vita (life skills) legate al pensiero critico, capacità di prendere decisioni e di risolvere i problemi, gestione delle emozioni e dello stress, comunicazione efficace e relazioni interpersonali.
- Comprensione della realtà
- Individuare criticità e potenzialità della realtà in cui vivono.
- Capacità di immaginazione del futuro.
- Comprensione del peso delle azioni individuali e della loro ricaduta sulla società che ci circonda
- Comprensione del valore individuale all'interno della comunità
- Comprensione dell'importanza delle parti di una comunità, anche dei più giovani
- Comprensione della sostenibilità nelle sue parti, ambientale, sociale ed economica
- Capacità di confronto e dibattito costruttivo
- Acquisizione di apertura mentale, mutamento e resilienza
- Rispetto del diverso
- Sviluppo della capacità di ricerca e di documentazione
- Sviluppo della capacità di sintesi e presentazione
- presa di coscienza di se stessi, dei propri interessi e capacità, progredendo per adeguare gli studi alle proprie aspirazioni e affermarsi nel campo lavorativo, raggiungendo il pieno sviluppo della persona.
- Acquisire autonomia nella ricerca delle informazioni relative alle offerte formative degli Atenei
- Conoscenza dei propri punti di forza e di debolezza e delle proprie preferenze e abilità.
- Definizione del proprio progetto di vita

Metodologie - Strumenti di verifica - Contenuti disciplinari

Trimestre

Ore	Disciplina	Argomenti	Metodologie	Strumenti di verifica
4	Inglese	The role of art in the struggle for human rights	didattica esperienziale (uscita didattica); lettura individuale; analisi guidata e discussione	Verifica scritta
6	Italiano	Lettura e analisi di B. Deidda, <i>Per non essere sudditi</i>	Lettura individuale e guidata in classe, con confronto e riferimenti alla contemporaneità. Incontro con l'autore.	Presentazione PP. con spiegazione degli articoli della Costituzione scelti da ciascun alunno
	Progetto (indicare la disciplina del docente referente)			
	Res publica res nostra, Lettere			
2	Assemblea e votazioni dei rappresentanti			
3	Visione del film Io Capitano			

Tot. ore: 15

Pentamestre

Ore	Disciplina	Argomenti	Metodologie	Strumenti di verifica
4	Filosofia	Gender Studies. Identità di genere e sua relazione con la biologia sessuale dell'individuo.	Lezione frontale; analisi di documenti	verifica scritta
5	Storia dell'Arte	siti italiani Unesco	lezione frontale, analisi documentazione, lavoro di gruppo	presentazione ppt
5	Scienze motorie	Salute e benessere psicofisico	lezione frontale, dialogata e interattiva	produzione di un elaborato (in gruppo) e presentazione alla classe in modalità orale
4	Scienze	Sostenibilità - <i>Green Chemistry</i> La società dei combustibili fossili. Il biodiesel: un combustibile da fonti rinnovabili.	Lezione dialogata, uso di materiale prodotto dall'insegnante	Test
	Progetto (indicare la disciplina del docente referente)			
	<i>Res publica res nostra</i> , Lettere			

Tot. ore: 18

Interventi di recupero

Gli interventi di recupero sono stati attuati come previsto dal PTOF in vigore e secondo quanto stabilito in sede di Collegio Docenti.

Raggiungimento degli obiettivi disciplinari

Gli alunni hanno conseguito, a livelli mediamente....., i seguenti obiettivi disciplinari che vengono esposti facendo riferimento alle competenze disciplinari inserite nel PTOF.

- Essere consapevoli e responsabili dei processi formativi, assumendo la progettazione e l'organizzazione delle attività in modo autonomo e condividendole
- Usare modelli appropriati per inquadrare, comparare e collocare in modo significativo i diversi fenomeni storici locali, regionali, continentali, planetari
- Acquisire le abilità di vita (life skills) legate al pensiero critico, capacità di prendere decisioni e di risolvere i problemi, gestione delle emozioni e dello stress, comunicazione efficace e relazioni interpersonali.
- Comprensione della realtà
- Individuare criticità e potenzialità della realtà in cui vivono.
- Capacità di immaginazione del futuro.
- Comprensione del peso delle azioni individuali e della loro ricaduta sulla società che ci circonda.
- Comprensione del valore individuale all'interno della comunità
- Comprensione dell'importanza delle parti di una comunità, anche dei più giovani
- Comprensione della sostenibilità nelle sue parti, ambientale, sociale ed economica
- Capacità di confronto e dibattito costruttivo
- Acquisizione di apertura mentale, mutamento e resilienza
- Rispetto del diverso
- Sviluppo della capacità di ricerca e di documentazione
- Sviluppo della capacità di sintesi e presentazione
- presa di coscienza di se stessi, dei propri interessi e capacità, progredendo per adeguare gli studi alle proprie aspirazioni e affermarsi nel campo lavorativo, raggiungendo il pieno sviluppo della persona.
- Acquisire autonomia nella ricerca delle informazioni relative alle offerte formative degli Atenei
- Conoscenza dei propri punti di forza e di debolezza e delle proprie preferenze e abilità.
- Definizione del proprio progetto di vita.

4. INDICE

Presentazione dell'istituto -L'offerta formativa	pag.2
1. Profilo della classe	
1.1 Quadro Orario Settimanale delle Discipline curriculari	pag.3
1.2 Elenco docenti	pag.4
1.3 Storia della classe	pag.5
1.4 Situazione didattico-disciplinare della classe	pag.5
1.5 Attività di recupero e/o di approfondimento	pag.5
1.6 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	pag.5
1.7 Attività di orientamento in uscita	pag.6
1.8 Clil	pag.7
1.9 Iniziative complementari e integrative	pag.7
1.10 Credito scolastico	pag.7
2. Traguardi di competenze trasversali	pag.8
3. Consuntivo attività disciplinari	
Lingua e letteratura italiana	pag.8
Lingua e cultura Latina	pag.14
Lingua e cultura straniera - Inglese	pag.19
Storia	pag.25
Filosofia	pag.28
Matematica	pag.31
Fisica	pag.34
Scienze Naturali	pag.37
Disegno e Storia dell'Arte	pag.41
Scienze motorie e sportive	pag.44
I.R.C.	pag.46
Educazione civica	pag.48

Allegati

1. testo simulazione prima prova
2. testo simulazione seconda prova
3. griglie di correzione delle simulazioni

Prato, 15 maggio 2024



Liceo Scientifico Statale "Niccolò Copernico"
Viale Borgovalsugana, 63 - 59100 Prato (PO)
tel. 0574 596616 - fax 0574 592888 - C.F. 84009230487
e-mail: POPS02000G@istruzione.it
posta certificata: POPS02000G@pec.istruzione.it



SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO 6 maggio 2024

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Patrizia Cavalli, *Adesso che il tempo sembra tutto mio*, da *Il cielo* (1981)

*Adesso che il tempo sembra tutto mio
e nessuno mi chiama per il pranzo e per la cena,
adesso che posso rimanere a guardare
come si scioglie una nuvola e come si scolora,
come cammina un gatto per il tetto
nel lusso immenso di una esplorazione, adesso
che ogni giorno mi aspetta
la sconfinata lunghezza di una notte
dove non c'è richiamo e non c'è più ragione
di spogliarsi in fretta per riposare dentro
l'accecante dolcezza di un corpo che mi aspetta,
adesso che il mattino non ha mai principio
e silenzioso mi lascia ai miei progetti
a tutte le cadenze della voce, adesso
vorrei improvvisamente la prigionia.*

Informazioni sull'autore e sul testo

Patrizia Cavalli (Todi, 1947 - Roma, 2022) esordisce nel 1974 con la prima raccolta *Le mie poesie non cambieranno il mondo*, scritta sotto la spinta della scrittrice Elsa Morante. Da allora la sua produzione poetica si è mossa sempre fra tematiche amorose (ha trattato molto anche l'omosessualità) e esistenziali, in contesti casalinghi, semplici ma mai banali, con un discorso aggraziato e ombroso, filosofico e vitale; il rapporto bruciante tra l'io e i propri desideri contraddittori si realizza in versi misurati e limpidi, attenti al peso di ogni singola parola.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto informativo del testo e individua i temi principali.

2. La struttura del testo allude alla forma del sonetto con un verso in più; anche la rima richiama la tradizione ma al contempo la infrange. Analizza questi aspetti e spiega le ragioni di tale scelta da parte dell'autrice.
3. La lirica è costituita da un unico periodo sintattico che presenta la frase principale alla fine; questo dilatarsi del testo crea un particolare stato emotivo nel lettore: quale?
4. Il componimento appare leggero grazie a una certa 'modularità' e all'uso del lessico scelto: spiega questa affermazione.
5. Rifletti sul finale inaspettato e illogico della poesia, quasi un *fulmen in clausola*.

Interpretazione

Partendo dalla lirica della Cavalli, scrivi un testo in cui affronti una a tua scelta tra le due tematiche proposte:

1. l'inquietudine, la volubilità interiore, le contraddizioni dell'io emerse in autori da te studiati;
2. l'amore visto nella sua duplicità di elemento protettivo ma anche di prigione, attraverso lo sguardo di poeti e narratori a te noti.

PROPOSTA A2

Federigo Tozzi, *Con gli occhi chiusi*, Roma, Newton Compton, 1994.

Con gli occhi chiusi venne scritto da Federigo Tozzi (1883-1920) nel 1913, ma pubblicato nel 1919. Il romanzo mette in scena il difficile rapporto del protagonista, Pietro Rosi, con il padre Domenico, proprietario di una trattoria e di un podere presso Siena. Pietro prova un sentimento di amore per Ghisola, figlia di contadini, con cui però, a causa della sua insicurezza e della sua tendenza a trasformare l'amata in una figura astratta e idealizzata, non riesce a instaurare una relazione, finendo per essere ingannato e amaramente disilluso.

Il cavallo attaccato al calesse, legato nel piazzale ad una campanella di ferro, si ripiegava tutto da una parte, riposandosi. Toppa¹ finiva un seccarello² terroso; tenendolo fermo con le zampe per roderlo meglio.

Pietro non era ancora calmo quando scorse Ghisola.

Era divenuta una giovinetta. I suoi occhi neri sembravano due olive che si riconoscono subito nella rama³, perché sono le più belle; quasi magra, aveva le labbra sottili.

Egli si sentì esaltare: ella camminava adagio smuovendo un poco la testa, i cui capelli nerissimi, lisciati con l'olio, erano pettinati in modo diverso da tutte le altre volte.

Cercò di smettere il suo sorriso, abbassando il volto; ma rallentò il passo, come se fosse indecisa a voler dissimulare qualche segreto. Egli ne ebbe un dispiacere vivo, e le mosse incontro, come quando erano più ragazzi, per farle un dispetto oppure per raccontarle qualche cosa, con la voglia d'offenderla.

Come s'era imbellita da che non l'aveva più veduta!

Notò, con gelosia, un nastro rosso tra i suoi capelli, le scarpe lustre di sugna e un vestito bigio quasi nuovo; e fece un sospiro.

Ma ella, così risentita che non gli parve né meno possibile, gli gridò: - Vada via, c'è suo padre. Non mi s'avvicini.

¹ Toppa: il cane

² Seccarello: tozzo di pane secco

³ Nella rama: tra i rami

Egli, invece, continuò ad andarle incontro; ma ella fece una giravolta, rasentandolo senza farsi toccare. Pietro non le disse più niente, non la guardò né meno: era già offeso e mortificato. Perché si comportava così? Sarebbe andato a trovarla anche in casa, dov'ella entrò soffermandosi prima con un piede su lo scalone! Si struggeva; era assillato da una cosa che non comprendeva; aveva voglia d'imporlesi.

Ma, a poco a poco, si sentì rappacificato e lieto un'altra volta; come se non le dovesse rimproverare nulla; mentre un sentimento delizioso gli si affermava sempre di più.

Ghìsola riuscì presto di casa: s'era tolto il nastro, aveva cambiato le scarpe, mettendosi un grembiule rosso sbiadito. Alzò gli occhi verso Pietro, seria e muta; ed entrò in capanna dimenandosi tutta. Pose dentro una cesta il fieno già falciato dal nonno; poi smise, per levarsi una sverza⁴ da un dito. Egli si sentì uguale a quella mano. E il silenzio di lei, inspiegabile, lo imbarazzò; e non sarebbe stato capace a parlarle per primo. Perciò le dette una spinta, ma lieve; ed ella, fingendo d'esser stata per cadere, lo guardò accigliata.

Egli disse: - Quest'altra volta ti butto in terra da vero!

- Ci si provi!

Quand'ella voleva, la sua voce diveniva dura e aspra, strillava come una gallina. Allora egli la

guardò con dispetto, sentendo che doveva obbedire.

Per solito, mentre parla, non si sente il suono della voce di chi si ama; o, almeno, non si potrebbe descrivere.

Ella aggiunse: - Vada via.

Egli provava lo stesso effetto di quando siamo sotto l'acqua e non si possono tenere gli occhi aperti; ma rispose: - Ghìsola, tu mi dicesti un mese fa che mi volevi bene. Non te ne ricordi? Io me ne ricordo, e ti voglio bene.

E rise, terminando con un balbettio. Ghìsola lo guardò come se ci si divertisse; e, in fatti, le piacque quel ripiego d'inventare una cosa per dirne una vera.

Ella rispose: - Lo so, lo so.

Egli, invece di poter seguire, notò come la tasca del suo grembiule era graziosa. E di lì, d'un tratto, le tolse il piccolo fazzoletto orlato, alla meglio, di stame⁵ celeste.

- Me lo renda.

Egli, temendo di aver fatto una schiocchezza, glielo rese.

- Ti sei bucata codesto dito?

Riuscendo a parlare, non gli parve poco.

- Che cosa le importa? Tanto lei non lavora. Non fa mai niente.

Gli rispose con superbia burlesca e sfacciata; ma egli la prese sul serio e disse: - Ghìsola, se vuoi, ti aiuto.

Ella finse di canzonarlo come se non fosse stato capace; e lo allontanò dicendogli che non voleva aiutarla, ma toccarla.

Domenico sopraggiunse dal campo.

Pietro raccolse in fretta un olivastro⁶, ch'era lì in terra; e cominciò a frustare l'uscio della capanna come per uccidere le formiche, che lo attraversavano in fila.

Ghìsola si chinò a prendere a manciate il fieno, con movimenti bruschi e rapidi; e, voltasi dalla parte del mucchio, finì d'empire la cesta. Poi l'alzò per mettersela in spalla, ma non fu capace da sé: gli ossi dei bracci pareva che le volessero sfondare i gomiti.

Allora Pietro l'aiutò prima che il padre potesse vedere. Ghìsola, assecondando il movimento di lui, guardava verso Domenico con i suoi occhi acuti e neri, quasi che le palpebre

⁴ Sverza: piccola scheggia di legno

⁵ Stame: filo di lana

⁶ Olivastro: ramoscello di olivo

tagliassero come le costole di certi fili d'erba. Ma Pietro arrossì e tremò perché ella, innanzi di muovere il passo, gli prese una mano. Rimase sbalordito, con una tale dolcezza, che divenne quasi incosciente; pensando: «Così dev'essere!».

Domenico, toccati i finimenti del cavallo se erano ancora affibbiati bene, gli gridò: - Scioglilo e voltalo tu. Ripiega la coperta e mettila sul sedile.

La bestia non voleva voltare; e lo sterzo delle stanghe restava a traverso⁷. Anche lo sguardo di

Toppa, sempre irato, molestava e impacciava Pietro.

- Tiralo a te!

Non aveva più forza, non riusciva ad afferrare bene la briglia; e le dita gli entravano nel morso bagnato di bava verdognola e cattiva. Nondimeno fece di tutto, anche perché sapeva che Ghisola, tornata dalla stalla, doveva essere lì. Tremava sempre di più. E le zampe del cavallo lo rasentarono, poi lo pestarono.

Allora Domenico prese in mano la frusta, andò verso Pietro e gliel'alzò sul naso.

- Lo so io che hai. Ma ti fo diventare buono a qualche cosa io.

Ghisola si avvicinò al calesse e lo aiutò; dopo aver sdrusciato, allo spigolo del pozzo, uno zoccolo a cui s'era attaccato il concio della stalla.

Domenico, sempre con la frusta in mano, andò a parlare a Giacco che ascoltava con le braccia

penzolari e i pollici ripiegati tra le dita, le cui vene sollevavano la pelle, come lombrici lunghi e fermi sotto la moticcia.

Pietro non aveva il coraggio di guardare in volto Ghisola, i cui occhi adesso lo seguivano sempre. Le gambe gli si piegavano, con una snervatezza nuova; che aumentava la sua confusione simile a una malattia. Ghisola lo aiutò ancora; e, nel prendere la coperta rossa che era stata stesa sul cavallo, le sue dita lo toccarono; nel metterla sul sedile, le loro nocche batterono insieme; ed ambedue sentirono male, ma avrebbero avuto voglia di ridere.

Domenico salì sul calesse, sbirciò Pietro e gridò ancora: - Sbrigati! Che cos'hai nel labbro di sotto? Pulisciti.

Egli, impaurito, rispose: - Niente.

Poi pensò che ci fosse il segno delle parole dette a Ghisola. Ma subito dopo gli dispiacque di essere così sciocco; mentre il cuore gli balzava come per escire fuori.

Gli assalariati⁸ e Giacco salutarono, togliendosi il cappello. Pietro a pena ebbe tempo di far con l'angolo della bocca un piccolo cenno a Ghisola; ma ella era così attenta al padrone che aggrottò in fretta le sopracciglia. Allora Pietro guardò la testa del cavallo, che già tirava il calesse fuori del piazzale mettendosi a trotto a pena nella strada.

La luce del sole tramontato dietro la Montagnola, più rossa che rosea, era sopra a Siena. Ma i cipressi sparsi da per tutto, a filo o a cerchio in cima alle colline, gli dettero il rammarico di staccarsi da una cosa immensa.

Domenico, guidando, non parlava mai; rispondendo con il capo a coloro che lo salutavano. Sorrideva in vece a qualche ragazza che conosceva; e, facendo prima rallentare il cavallo, la toccava con la punta della frusta nel mezzo del grembiule. E Pietro, con gli occhi socchiusi, si voltava dalla parte opposta, arrossendo; poi si distraeva guardando le gambe del cavallo; e gli pareva che il loro rumore variasse di tempo a seconda delle arie che gli passavano per la mente. Oppure cercava di non sentire quell'odore particolare, che avevano gli abiti del padre.

Comprensione e analisi

⁷ Sterzo delle stanghe restava a traverso: la leva (sterzo) con cui si orientano i due bracci della carrozza resta di traverso, ostacolando la manovra.

⁸ Assalariati: braccianti

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Suddividi il brano in quattro sequenze e sintetizzane il contenuto.
2. Delinea un profilo dei personaggi di Pietro e Domenico, facendo riferimento ad azioni, parole, atteggiamenti. In che modo il narratore mette in scena il rapporto tra i due?
3. Il tema dello sguardo e degli occhi attraversa tutto il testo: apporta qualche esempio. Spiega quale significato è possibile attribuire ad esso, anche in relazione al titolo del romanzo.
4. Verifica se, a livello sintattico, il discorso procede con periodi fluidi, di ampio respiro o in modo frammentato. Quale visione del reale trasmette questo tipo di organizzazione del discorso?
5. Qual è il punto di vista prevalente nel brano? Chiarisci dunque se prevale un'impostazione di tipo veristico o la narrazione è più vicina al romanzo psicologico.

Interpretazione

A partire dal brano proposto, rifletti sui caratteri predominanti dei personaggi che irrompono nella narrativa italiana primonovecentesca, mettendo in luce alcune delle tematiche di cui si fanno portavoce, quali il disagio, l'incertezza, il conflitto con la visione del mondo e con le fondamentali strutture della società del tempo. Puoi far riferimento alle tue letture di altri testi dello stesso autore o di altri autori della letteratura italiana.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Articolo di **Fra.Zedda**, *Perché ci piace la trap (e perché non piace ai nostri genitori)*, pubblicato su *thestorysquare.com* il 16 dicembre 2019.

Quando ho iniziato a scrivere questo articolo, ancora prima di scrivere trap su Google, ho fatto la prima domanda a mia sorella diciassettenne.

“Perché ti piace la trap?”

Mi ha dato la risposta più adolescenziale che si possa immaginare.

“Perché, cioè, non è fatta dai vecchi. È da giovani.”

E avete ragione, mia sorella non capisce nulla di musica, ma questa frase racchiude l'essenza della trap, che oscilla tra moda e genere di rottura.

[...] Come è stato per il rap qualche anno fa, la trap ha ricevuto e continua a ricevere un susseguirsi di critiche. Queste sono legate, la maggior parte delle volte, a testi che parlano di una vita sregolata; parlano di uso – e abuso – di droghe, di una sessualità venata di maschilismo e di una ricchezza da ostentare il più possibile, di un “avercela fatta” che deriva esclusivamente dal denaro.

Non si può negare, comunque, che la trap sia il fenomeno musicale della fine del decennio. E a cercare bene, le ragioni si trovano. Secondo Paola Zukar, manager di alcuni tra i più importanti rapper italiani, “la trap italiana è molto seguita per due motivi. Il primo è la noia della musica italiana che con i suoi testi d'amore sempre uguali non riesce a rinnovarsi. Il secondo è che la trap è la colonna sonora di Instagram, adatta a fare da sfondo musicale alle *stories*. È un genere che non richiede troppe capacità tecnico-artistiche. Però, come il punk, è una fotografia del disagio contemporaneo. Usa parole vuote che servono a sottolineare il vuoto, la mancanza di tempo, l'estrema brevità e superficialità del mondo in cui queste stesse

canzoni vengono ascoltate. YouTube, Spotify, tutto gratis, tutto veloce... ma vuoi anche il messaggio?"

Diventa un processo quasi automatico allora bollare la trap come rovina del nostro tempo, passaggio obbligato e slancio decisivo alla tossicodipendenza. A muovere queste critiche, però, è generalmente chi la trap non l'ha mai ascoltata; chi non nota quanto questo genere si discosti tecnicamente da ciò che siamo abituati ad ascoltare. La trap non racconta una storia; esprime un'estetica.

All'inizio di novembre, la trasmissione *Fuori dal coro* ha mandato in onda su Rete 4 un servizio che dipinge la trap di un solo colore: i nostri figli, ascoltandola, rischiano di "drogarsi perché glielo dicono i trapper, di parlare come imbecilli e di vestirsi tutti strani".

Certo, l'archetipo del saggio adulto che *ne sa di più* del ragazzo è vecchio come il tempo. Arrogarsi il diritto di sapere come si deve parlare e cosa indossare, però, è un'altra cosa. È innegabile che i testi dei trapper esaltino spesso l'uso di sostanze stupefacenti. Un occhio più attento, però, nota il *degrado* che gli stessi artisti associano all'uso di droghe pesanti: dagli ambienti fumosi e degradati dei video in cui se ne parla, ai testi in cui il consumo è associato ad un profondo disagio interiore. Riporto qui un estratto del brano *Rehab* di Ketama126:

Parlo sempre di droga perché non facciamo altro / Non ho contenuti perché sono vuoto dentro / Lei mi crede carino / Ma non sa che faccio schifo.

Questo non è un invito alla tossicodipendenza; piuttosto, un monito. Non può fare a meno di ricordarci, poi, le liriche di buona parte della musica popolare: *dai Beatles ai Rolling Stones, dagli Afterhours a Eugenio Finardi*. La droga è stata ampiamente raccontata dalla musica (e sì, a volte esaltata) perché legata a quell'ideale di musicista bohémien che non vive la stessa vita dei comuni mortali.

I detrattori della trap, per citare Bandiera Gialla, non ricordano di esser stati ragazzi giovani, o di quando l'Istituto Luce diceva che "oltre il cancro e l'infarto i nostri tempi hanno un terzo malanno: il rock and roll" descrivendo uno dei primi concerti di Adriano Celentano. Ciò non ha impedito al genere di diventare un'istituzione universale. Quello che spesso sfugge, però, è che non sono stati il rock o il punk a spingere i giovani al consumo di eroina degli anni '80, quanto il contesto in cui erano inseriti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e metti in evidenza le tesi dell'autore.
2. Il testo dell'articolo inizia con un botta e risposta tra l'autore e sua sorella adolescente. La risposta appare inizialmente "fuori tema" se si pensa in modo strettamente musicale ma assume valori sempre più condivisibili se la si vede da un punto di vista societario. Quale tipo di messaggio ne possiamo cogliere e qual è l'intenzione dell'autore nel momento in cui sceglie di aprire l'articolo con questa "sentenza"?
3. (La musica trap) *usa parole vuote che servono a sottolineare il vuoto, la mancanza di tempo*: cosa intende la manager Paola Zukar con queste parole? A quale condizione della gioventù contemporanea (e non solo) si riferisce?
4. Analizza l'articolo dal punto di vista della sintassi e del lessico: a quale destinatario è rivolto?
5. Come si conclude l'articolo? Quali sono le riflessioni che emergono riguardo al connubio droga-testo musicale?

Produzione

Nel testo si fa riferimento ad una retorica piuttosto diffusa riguardo a come i prodotti di intrattenimento influiscano (negativamente) sul comportamento dei giovani. L'autore

propone una tesi abbastanza netta a riguardo e prova a individuare i veri colpevoli scagionando la musica. Quali sono i tuoi pensieri sul tema? Un altro tema affrontato è la distanza tra generazioni: la sorella dell'autore ascolta la trap perché è "roba nostra" e "i grandi" non c'entrano. Ritieni che la sua risposta sia troppo semplicistica o che racchiuda significati più profondi?

Esprimi la tua opinione riguardo a tali questioni, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Massimiliano Valerii, *Vivere senza domani: identità deboli e immaginario collettivo disincantato*, in *Limes, Rivista italiana di geopolitica*, numero 2/2024, p. 82 e sgg.

Tra i tanti cambiamenti in corso, c'è da considerare l'eventualità che per l'attuale generazione di giovani venga meno il triplice valore associato in passato al lavoro: la capacità di assicurare la prosperità economica, di funzionare come una forte leva identitaria, di rappresentare il mezzo per raggiungere le proprie aspirazioni esistenziali. Anche lo studio può essere percepito come un investimento- investimento di tempo e di energie, oltre che di risorse economiche pubbliche e private- non più in grado di garantire l'alta remuneratività assicurata in passato in termini di riconoscimento, quando l'istruzione era senz'altro lo strumento preferenziale per salire i gradini della scala sociale.

Nella stagione del disincanto di fronte alle promesse tradite della modernità, vacillanti sulla soglia tra il vecchio e il nuovo mondo, l'incomunicabilità generazionale – la distanza esistenziale dell'attuale generazione di giovani dai boomers e da tutti gli altri più anziani di loro – sembra siderale. Si tratta in effetti della prima generazione dal dopoguerra nel cui immaginario è possibile ravvedere il completo rovesciamento degli attributi simbolici del passato: è la prima a misurarsi, in un defatigante corpo a corpo, con gli idoli infranti del progresso.

Un esempio paradigmatico? La plastica. Da emblema dell'emancipazione sociale per le passate generazioni (si pensi al valore altamente simbolico associato all'ingresso degli elettrodomestici e degli utensili in plastica nelle case della classe media, in un periodo storico in cui peraltro l'industria chimica italiana poteva vantare importanti primati a livello mondiale), oggi la plastica ha perso la sua aura e anzi è scaduta a icona dell'inquinamento degli oceani, nell'ansiosa attesa di un mondo finalmente «plastic free». Oppure si rifletta sulla colpevolizzazione di certi consumi in nome della preservazione dell'ambiente, quando invece nel recente passato proprio l'opulenza dei consumi era il segno tangibile dell'affrancamento dalla scarsità e dall'arretratezza, dell'accesso all'agognata società affluente.

Ed è la prima giovane generazione alle prese con la difficile rielaborazione critica della narrazione ottimistica della globalizzazione imperante negli ultimi trent'anni. Senza però avere la forza di rappresentare le proprie istanze generazionali (forza numerica, innanzitutto: non si dimentichi mai che sono i figli della denatalità che abbiamo alle spalle). Senza avere la capacità di incidere politicamente (quale leader politico guarderebbe con interesse un bacino di potenziale consenso elettorale talmente esiguo e che si va ulteriormente restringendo nel tempo?) oppure di innescare il conflitto sociale per promuovere il cambiamento (come avevano fatto ben più folte generazioni di giovani prima di loro). E, soprattutto, senza avere

pronta una palingenetica Weltanschauung⁹ che preluda a un mondo nuovo, una volta scampati al collasso.

A questo proposito, mi sembra significativo che all'indomani della presentazione dell'ultimo Rapporto Censis sulla situazione sociale del paese (dicembre 2023), in cui per fare sintesi dell'identità di periodo degli italiani abbiamo usato la definizione di «sonnambuli» - apparentemente vigili, ma incapaci di vedere – diversi commentatori abbiano rievocato suggestivi antecedenti logico-storici. I *sonnambuli* dello storico Christopher Clark: un saggio che accusa la civiltà europea che stava precipitando nelle tenebre della Grande Guerra di essere stata cieca dinanzi ai presagi. E *I sonnambuli* di Hermann Broch: la trilogia di romanzi, pubblicata dall'autore austriaco fra il 1931 e il 1932 (il 30 gennaio 1933 Hitler sarà nominato cancelliere del Reich), che inscena la deriva nichilista e la disgregazione dei valori di una intera epoca.

Qual è il nocciolo della questione? Se la modernità inizia quando alla fede nella provvidenza divina abbiamo sostituito la fede nel progresso, mondato da ogni mistero in quanto basato sulla razionalità tecnico-scientifica e riposto interamente nelle nostre mani, adesso – una volta disinnescato il sortilegio della «fine della storia» – si ripresenta per noi una gravosa assunzione di responsabilità per esserci consegnati a un insopportabile destino di integrale immanenza. «Dio è morto», aveva annunciato Nietzsche. Con la morte di Dio, però, non abbiamo ucciso la nostra instinguibile smania di trascendenza: di un senso ultimo dell'esistenza. Quel bisogno di trascendenza lo avevamo laicamente sublimato con l'idea della libertà realizzata qui sulla terra e con la promessa di un benessere crescente e illimitato (la mitologia profana dell'ascesa sociale). Ma se quella profezia di redenzione terrena oggi traballa, e ci appare smentita dal nuovo corso della storia, che cosa potrà colmare quel malinconico vuoto domani, nel momento del pericolo?

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi brevemente il contenuto dell'articolo.
2. Spiega quali sono, secondo il giornalista, i tre valori associati al lavoro dalla generazione dei “boomers”.
3. A quale scopo Massimiliano Valerii cita gli esempi della plastica e dei consumi, considerati responsabili della crisi ambientale? Quale nesso individua il giornalista tra questi fattori e la difficoltà, da parte dei giovani, ad elaborare una propria identità, anche in rapporto alle generazioni precedenti?
4. Nell'articolo è citato l'ultimo Rapporto Censis, in particolare per il ricorso al termine “sonnambuli” usato per definire il modo di rapportarsi degli italiani nei confronti delle dinamiche complesse della società contemporanea. Rispetto alla tesi sostenuta da Valerii, quale significato assume questa argomentazione?
5. Come si conclude l'articolo? Su quale aspetto il giornalista induce a riflettere?

Produzione

Progresso, crescita economica, miglioramento delle prospettive, costante ascesa generazionale: sono questi gli idoli che hanno forgiato l'identità di intere generazioni di

⁹Concezione del mondo, della vita, e della posizione in esso occupata dall'uomo; termine frequente nella storia della filosofia e nella critica letteraria.

giovani fino all'era della globalizzazione. È ancora possibile, oggi, pensare ad una società che abbia quegli stessi presupposti? Oppure ha senso aprirsi alla nuova prospettiva di una "decrecita felice", ad un modello socio-economico differente? Come ripensare, in una società rinnovata, il ruolo dei giovani al suo interno?

Esprimi le tue opinioni a riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Beniamino Deidda, *L'Italia ripudia la guerra?*, in *Per non essere sudditi. Dieci lezioni semplici sui principi della Costituzione*, Edizioni Piagge, Firenze, 2023, p. 37 e sgg.

L'aggressione della Russia al territorio dell'Ucraina ha reso attuale l'articolo 11 della Costituzione, che per la verità avrebbe dovuto costituire la stella polare di ogni politica, giacché si tratta di un principio fondamentale del nostro ordinamento.

Vediamo innanzitutto il contenuto dell'articolo 11 della Costituzione, le cui parole vanno tenute a mente nel loro tenore letterale: "L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo".

Quale sia la forza di quel verbo 'ripudia' lo ha spiegato già don Lorenzo Milani: non vuol dire solo rifiuta o condanna la guerra. Ha scritto don Lorenzo: "La parola *ripudia* è molto più ricca di significato, abbraccia il passato e il futuro". Aggiungo io che i costituenti la scrissero appunto perché avevano negli occhi l'orrore della guerra appena passata e nella mente il desiderio di un futuro senza guerre: cioè senza aggressioni alla libertà di altri popoli e senza tentazioni di ricorrere alla guerra come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali. [...]

Qualche giurista, al quale a proposito della guerra di aggressione all'Ucraina da parte della Russia è stato chiesto se sia lecito mandare le armi ad un paese aggredito, ha risposto che c'è una norma 'sovranazionale' che autorizza il diritto di difesa: l'art. 51 della Carta delle Nazioni Unite, stipulata a San Francisco il 26 giugno 1945. [...] In sostanza [vi] si afferma che il diritto di difendersi è un diritto naturale che gli Stati esercitano fino a che il Consiglio di Sicurezza dell'ONU "non abbia preso le misure necessarie per mantenere la pace e la sicurezza internazionale". Per lunghi mesi il Parlamento e la grande stampa italiana ne hanno dedotto che l'Italia potesse lecitamente inviare armi all'Ucraina, anche perché – si dice – se un paese aggredito non ha le armi, è necessario che qualcuno glielne fornisca. [...] E qui vorrei fare due osservazioni. La prima è che mandare armi ad un paese in guerra è un modo di partecipare, sia pure indirettamente, alla guerra; tanto più se questo invio avviene per iniziativa di singoli Stati, nel silenzio del Consiglio di Sicurezza dell'ONU. [...] Tuttavia, anche se la Carta dell'ONU ammettesse il diritto per gli Stati di inviare armi (ma non è così!), questo, per quanto riguarda l'Italia, contrasterebbe irrimediabilmente con la nostra Carta costituzionale; la quale, nel ripudiare la guerra, ha stabilito il dovere per ogni cittadino di difendere la propria patria, ma non la possibilità di partecipare direttamente o indirettamente alla difesa delle patrie altrui. Dovunque ci sia un conflitto internazionale lontano dalla nostra patria, l'imperativo per la nostra Costituzione è che non si possano risolvere le controversie internazionali con la guerra. [...] Si è sostenuto più volte che anche nel leggere l'articolo 11

della nostra Costituzione bisogna essere realisti. Il mondo, si è detto, non è il paese di utopia e si può sostenere la pace ad ogni costo solo in un mondo ideale in cui non ci siano Stati aggressori e paesi aggrediti. E si aggiunge che abbiamo bisogno di distinguere la guerra giusta, a favore dei paesi aggrediti, dalla guerra ingiusta degli aggressori. Il fatto è che proprio questo realismo, in apparenza lungimirante, rischia di rivelarsi inadeguato e incapace di affrontare la complessa realtà del mondo attuale. Anche il linguaggio che spesso viene usato in queste discussioni (guerra giusta, aggressori e aggrediti, guerra difensiva, resa incondizionata, vittoria sul nemico, ecc.) rischia di appartenere ad un'epoca che è tramontata all'indomani dello scoppio della bomba atomica.

Quando si legge sui giornali o si sente in TV parlare di vittoria militare, viene da chiedersi in quale tempo si viva. È possibile la sconfitta di un nemico che possiede armi atomiche? Si può riportare una vittoria su chi fino all'ultimo momento può lanciare le armi nucleari? È possibile ancora parlare di guerra giusta e di guerra difensiva?

[...] Già 78 anni fa, l'ONU con la sua Carta aveva preso atto che l'unica alternativa alla distruzione del mondo era la pace. Nel celebre preambolo dello Statuto dell'ONU si dice: “Noi, popoli delle Nazioni Unite, decisi a salvare le future generazioni dal flagello della guerra, [...] e ad unire le nostre forze per mantenere la pace e la sicurezza internazionale ecc.”. Questi scopi non sempre sono stati perseguiti con la necessaria fermezza dai paesi che compongono l'ONU.

Io penso che quella svolta¹⁰ sia stata definitiva e che non si possa più interpretare l'articolo 11 della nostra Costituzione come se fossero ancora possibili le guerre tradizionali, nelle quali abbia un senso distinguere l'aggredito dall'aggressore. Gli uomini di oggi non possono ragionevolmente far altro che costruire la pace.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza la tesi principale e i passaggi di maggior rilievo.
2. Deidda poggia la sua tesi su dati oggettivi e su argomenti d'autorità: in quali passaggi del testo?
3. In vari punti l'autore mostra di dare grande importanza alle parole e alla corretta interpretazione del loro significato: evidenziane e commentane almeno un esempio.
4. Quando l'autore afferma “Questi scopi non sempre sono stati perseguiti con la necessaria fermezza dai paesi che compongono l'ONU” a quali situazioni allude secondo te?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze che ti provengono anche dallo studio della storia del Novecento (le due Guerre Mondiali e la nascita in Italia dello Stato repubblicano con la sua Costituzione), esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Beniamino Deidda, magistrato oggi in pensione ed esperto di diritto costituzionale e penale. Elaboro il tuo pensiero, sostenendolo opportunamente con dati e riflessioni, in un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

¹⁰ Con 'svolta' l'autore si riferisce all'atto fondativo dell'Organizzazione delle Nazioni Unite, del 1945.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Annamaria Testa, *Per capire gli altri bisogna conoscere se stessi*, www.internazionale.it, 13 novembre 2017

“Intelligenza sociale vuol dire, in parole povere, essere capaci di mettersi in relazione con gli altri in maniera efficace e positiva. Alcuni sostengono che sia l’intelligenza sociale, più ancora di altre forme di intelligenza, a dirci chi siamo come esseri umani. Sembra una cosa importante, no? Indispensabile in molti ambiti cruciali: amicizie, studio, lavoro, famiglia, la cittadinanza reale e quella virtuale. [...] È stata con ogni probabilità la conquista dell’intelligenza sociale indispensabile per convivere e per lavorare in gruppo (e della flessibilità comportamentale che ne deriva) a dotare gli esseri umani, 60mila anni fa, di un cervello più grande. [...] Per noi esseri umani, intelligenza sociale vuol dire tante cose. Per esempio: capacità di interpretare le situazioni e le persone, capacità di capire i discorsi, di spiegarsi e di cooperare, empatia. E ancora: capacità di decodificare i ruoli sociali, di esprimersi in modo appropriato nelle diverse situazioni, di ascoltare, di intuire quello che gli altri pensano e sentono. Vorreste accrescere la vostra intelligenza sociale? Diventate più consapevoli di voi stessi. E fatelo onestamente, senza considerare solo gli aspetti positivi.”

In questo passo l’esperta di comunicazione Annamaria Testa espone le sue idee sull’intelligenza sociale. Che cosa intende con questa espressione, e perché la ritiene indispensabile in molti ambiti cruciali della vita sociale? Approfondisci, anche in relazione al tuo percorso scolastico (in aula, nelle attività integrative e nell’alternanza scuola-lavoro) e al tuo vissuto, quali significati e quali vantaggi derivino dallo sviluppare questa competenza relazionale; rifletti inoltre su quali modalità possono incrementarla e indirizzarla opportunamente. Puoi articolare la tua trattazione in paragrafi, assegnando a ciascuno di questi un titolo. Presenta il testo con un titolo complessivo che ne esprima in maniera coerente il contenuto.

PROPOSTA C2

E. Griglié, *I robot preferiscono le ragazze*, in “La Stampa”, 23 maggio 2018

0

Ancora tutto al maschile il mondo degli studi scientifici, in particolare quando si parla di fisica. Il numero di ragazze che scelgono lauree Stem, cioè di ambito scientifico, tecnologico, ingegneristico e matematico è ancora molto basso: colpa di stereotipi culturali consolidati che impongono modelli e ruoli predefiniti. Occorre uscire dagli schemi e cominciare a pensare che il campo vastissimo della ricerca scientifica ha bisogno anche di talenti femminili. È l’impegno che porta avanti la fisica Ersilia Vaudo Scarpetta, che da molti anni svolge le sue ricerche presso l’Esa (agenzia spaziale europea).

Dopo avere letto lo stralcio dell’intervista rilasciata dalla studiosa, esponi le tue idee sull’argomento, riflettendo sulle ragioni che ancora oggi, a tuo parere, allontanano le donne dalla scienza e facendo eventualmente riferimento anche alla tua personale esperienza.

“Il passo più importante per avvicinare le ragazze alla scienza è abbattere gli stereotipi di genere che marchiano il futuro delle bambine, oltre il *merchandising* dei giochi *no sex* e la celebrazione di speciali giornate (l’Onu ha istituito per l’11 febbraio quella di *donne&scienza*). «Secondo l’Ocse, a 15 anni, quando devi decidere cosa fare del futuro, entrano in gioco due fattori: uno è la percezione di quello che è giusto per te e l’altro è legato alle aspettative dell’ambiente. E ci sono tre volte più aspettative che un ragazzo faccia ingegneria rispetto ad una ragazza. Insomma la scienza è un *boy club*: con una fetta di donne che fa biologia e medicina e pochissime che scelgono le materie più tecniche».”

Alunno

tipologia

punteggio

voto

			/100	/20
--	--	--	------	-----

Parametri comuni alle tre tipologie	INDICATORI		DESCRITTORI DELLE COMPETENZE	punteggio
	1. TESTO	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	A) ottima organizzazione; ideaione e pianificazione adeguate	5
B) buona ideaione; esposizione ben organizzata			4	
C) ideaione e pianificazione accettabili	3			
D) pianificazione carente e debole strutturazione del testo	1-2			
2. LINGUA	Coesione e coerenza testuale	A) testo rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	5	
		B) testo coerente e coeso, con i necessari connettivi	4	
		C) testo nel complesso coerente e coeso	3	
		D) in più punti il testo manca di coerenza e coesione e i connettivi non sono ben curati	1-2	
3. CULTURA	Ricchezza e padronanza lessicale	A) piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	14-15	
		B) proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico	10-13	
		C) alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato	9	
		D) diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto	5-8	
		E) gravi e diffuse improprietà di linguaggio; lessico limitato e inappropriato	1-4	
	Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	A) testo pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	14-15	
		B) testo perlopiù corretto, con punteggiatura adeguata	10-13	
		C) testo sostanzialmente corretto, con qualche difetto di punteggiatura	9	
		D) testo a tratti scorretto, con errori di tipo morfosintattico e punteggiatura inadeguata	5-8	
		E) testo decisamente scorretto, con gravi errori morfosintattici e uso improprio della punteggiatura	1-4	
4. ESPRESSIONE	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	A) ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	
		B) conoscenze e riferimenti culturali adeguati	7-8	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	C) conoscenze e riferimenti culturali sommarî ma accettabili	6	
		D) conoscenze sono lacunose e riferimenti culturali sono approssimativi e confusi o inesistenti	1-5	
		E) giudizi critici appropriati e valutazioni personali originali	9-10	

TIPOLOGIA A	INDICATORI		DESCRITTORI DELLE COMPETENZE	punteggio
	TIPOLOGIA A	Rispetto della consegna	A) rispetto scrupoloso dei vincoli	9-10
B) adeguato rispetto dei vincoli			7-8	
C) sostanziale ma sommario rispetto dei vincoli			6	
D) inosservanza delle richieste della consegna			1-5	
TIPOLOGIA A	Comprensione del testo	A) comprensione piena del testo, anche nei suoi snodi tematici e stilistici	9-10	
		B) comprensione adeguata del testo, anche nei suoi snodi tematici e stilistici	7-8	
		C) accettabile comprensione complessiva	6	
		D) mancata comprensione del senso complessivo del testo	1-5	
TIPOLOGIA A	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	A) analisi molto puntuale e approfondita	9-10	
		B) analisi accurata	7-8	
		C) analisi sostanzialmente corretta, anche se non del tutto completa	6	
		D) analisi carente e trascurata/errata in alcuni aspetti	1-5	
TIPOLOGIA A	Interpretazione corretta e articolata del testo	A) interpretazione articolata e originale, con motivazioni appropriate	9-10	
		B) interpretazione corretta e adeguatamente motivata	7-8	
		C) interpretazione semplice, corretta ma non approfondita	6	
		D) interpretazione lacunosa e scorretta, carente nelle argomentazioni	1-5	

TIPOLOGIA B	INDICATORI		DESCRITTORI DELLE COMPETENZE	punteggio
	TIPOLOGIA B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	A) tesi e argomentazioni individuate con precisione e acume	9-10
B) corretta individuazione di tesi e argomenti del testo			7-8	
C) individuazione della tesi e dei nuclei argomentativi essenziali			6	
TIPOLOGIA B	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	D) mancata o imprecisa individuazione di tesi e argomenti del testo	1-5	
		A) argomentazioni svolte in maniera rigorosa, con uso appropriato dei connettivi	14-15	
		B) argomentazioni svolte in maniera coerente e sensata, anche con l'uso dei connettivi	10-13	
TIPOLOGIA B	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	C) complessiva coerenza del discorso argomentativo	9	
		D) argomentazione a tratti incoerente, con connettivi inappropriati o assenti	1-8	
		A) preparazione culturale eccellente, con riferimenti opportuni e originali	14-15	
TIPOLOGIA B		B) riferimenti culturali appropriati, corretti e congruenti	10-13	
		C) accettabile spessore culturale	9	
		D) preparazione culturale esigua o carente	1-8	

TIPOLOGIA C	INDICATORI		DESCRITTORI DELLE COMPETENZE	punteggio
	TIPOLOGIA C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	A) testo ben strutturato, con titolo efficace; funzionale l'eventuale paragrafazione	9-10
B) testo pertinente, con titolo appropriato; adeguata l'eventuale paragrafazione			7-8	
C) testo accettabile, con adeguato titolo ed eventuale opportuna paragrafazione			6	
D) trattazione fuori tema, titolo non adeguato; eventuale paragrafazione impropria			1-5	
TIPOLOGIA C	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	A) esposizione originale, ordinata, coerente e coesa	9-10	
		B) esposizione lineare e ordinata	7-8	
		C) esposizione abbastanza ordinata e sufficientemente funzionale	6	
		D) esposizione disordinata e a tratti incoerente	1-5	
TIPOLOGIA C	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	A) riferimenti originali e pertinenti, che denotano una preparazione solida	9-10	
		B) riferimenti corretti e congruenti	7-8	
		C) riferimenti adeguati, che denotano spessore culturale accettabile	6	
		D) preparazione culturale carente	1-5	
TIPOLOGIA C	Capacità di espressione di giudizi critici e valutazioni personali	A) riflessioni critiche pertinenti e considerazioni originali	9-10	
		B) riflessioni e considerazioni personali e adeguate	7-8	
		C) riflessioni sensate e accettabili	6	
		D) idee generiche, prive di apporti personali	1-5	

SIMULAZIONE ZANICHELLI 2024

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.**Problema 1**

Considera la funzione

$$f_k(x) = \frac{x(2x + k)}{x^2 + k},$$

dove k è un parametro reale non nullo, e indica con γ_k il suo grafico.

1. Determina il dominio della funzione al variare di k e verifica che tutte le curve passano per il punto O , origine del sistema di riferimento, e che in tale punto hanno tutte la stessa retta tangente t .
2. Dimostra che γ_k e t per $k \neq -4 \wedge k \neq 0$ si intersecano in due punti fissi.

Fissato ora $k = 4$, poni $f(x) = f_4(x)$ e indica con γ il suo grafico.

3. Studia la funzione $f(x)$ e traccia il grafico γ .
4. Determina l'area della regione finita di piano R_1 delimitata da γ , dal suo asintoto orizzontale e dall'asse delle ordinate, e l'area della regione finita di piano R_2 delimitata da γ e dall'asse delle ascisse. Qual è la regione con area maggiore?

Problema 2

Considera la funzione

$$f(x) = \frac{a \ln^2 x + b}{x},$$

con a e b parametri reali non nulli.

1. Determina le condizioni su a e b in modo che la funzione $f(x)$ non ammetta punti stazionari. Dimostra poi che tutte le rette tangenti al grafico di $f(x)$ nel suo punto di ascissa $x = 1$ passano per uno stesso punto A sull'asse x di cui si chiedono le coordinate.
2. Trova i valori di a e b in modo che il punto $F(1; -1)$ sia un flesso per la funzione. Verificato che si ottiene $a = 1$ e $b = -1$, studia la funzione corrispondente, in particolare individuando asintoti, massimi, minimi ed eventuali altri flessi, e traccia il suo grafico.

D'ora in avanti considera fissati i valori $a = 1$ e $b = -1$ e la funzione $f(x)$ corrispondente.

3. Calcola l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico della funzione $f(x)$, la sua tangente inflessionale in F e la retta di equazione $x = e$.

4. Stabilisci se la funzione $y = |f(x)|$ soddisfa tutte le ipotesi del teorema di Lagrange nell'intervallo $[1; e^2]$. Utilizza poi il grafico di $y = |f(x)|$ per discutere il numero delle soluzioni dell'equazione $|f(x)| = k$ nell'intervallo $[1; e^2]$ al variare del parametro reale k .

QUESITI

1. Dato il quadrato $ABCD$ di lato l , siano M e N i punti medi dei lati consecutivi BC e CD rispettivamente. Traccia i segmenti AM , BN e la diagonale AC . Indicati con H il punto di intersezione tra AM e BN e con K il punto di intersezione tra BN e AC , dimostra che:

a. AM e BN sono perpendicolari;

b. $\overline{HK} = \frac{2\sqrt{5}}{15}l$.

2. Nel riferimento cartesiano $Oxyz$ è data la superficie sferica di centro $O(0; 0; 0)$ e raggio 1. Ricava l'equazione del piano α tangente alla superficie sferica nel suo punto $P\left(\frac{2}{7}; \frac{6}{7}; \frac{3}{7}\right)$. Detti A , B e C i punti in cui α interseca rispettivamente gli assi x , y e z , determina l'area del triangolo ABC .

3. Andrea va a scuola ogni giorno con lo stesso autobus, dal lunedì al venerdì. Da una lunga serie di osservazioni ha potuto stabilire che la probabilità p di trovare un posto libero a sedere è distribuita nel corso della settimana come indicato in tabella.

Giorno	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Probabilità p	10%	20%	30%	20%	10%

- a. Qual è la probabilità p_1 che nel corso della settimana Andrea possa sedersi sull'autobus almeno una volta?
- b. Sapendo che nell'ultima settimana Andrea ha trovato posto a sedere una sola volta, qual è la probabilità p_2 che questo si sia verificato di giovedì?
4. Dimostra che il volume massimo di una piramide retta a base quadrata inscritta in una sfera è minore di $\frac{1}{5}$ del volume della sfera.

5. Date le funzioni

$$f(x) = \frac{a - 2x}{x - 3} \quad \text{e} \quad g(x) = \frac{b - 2x}{x + 2},$$

ricava i valori di a e b per i quali i grafici di $f(x)$ e $g(x)$ si intersecano in un punto P di ascissa $x = 2$ e hanno in tale punto rette tangenti tra loro perpendicolari. Verificato che esistono due coppie di funzioni $f_1(x), g_1(x)$ e $f_2(x), g_2(x)$ che soddisfano le richieste, mostra che le due funzioni $f_1(x)$ e $f_2(x)$ si corrispondono in una simmetria assiale di asse $y = -2$, così come $g_1(x)$ e $g_2(x)$.

6. Determina il valore del parametro $a \in \mathbb{R}$ in modo tale che valga:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x - x + ax^3}{2x(1 - \cos x)} = \frac{17}{6}.$$

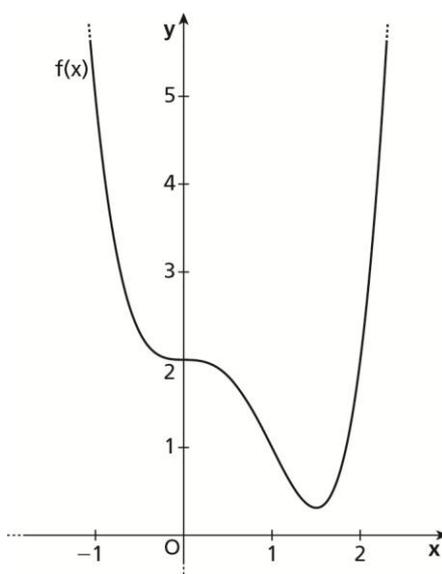
7. Data una generica funzione polinomiale di terzo grado

$$f(x) = ax^3 + bx^2 + cx + d,$$

dimostra che le rette tangenti al grafico in punti con ascissa simmetrica rispetto al punto di flesso x_F sono parallele tra loro.

Considera la funzione di equazione $y = -x^3 + 3x^2 - 2x - 1$ e scrivi le equazioni delle rette tangenti al suo grafico γ nei punti A e B , dove A è il punto di γ di ascissa -1 e B è il suo simmetrico rispetto al flesso.

8. In figura è rappresentato il grafico γ della funzione $f(x) = x^4 - 2x^3 + 2$.



Trova le tangenti inflessionali di γ , poi verifica che le aree delle due regioni di piano delimitate da γ e da ciascuna delle tangenti sono uguali.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI MATEMATICA

CANDIDATO/A..... CLASSE.....

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1 (1 punto)	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni né utilizza codici grafico-simbolici.	1-5 punti
	L2 (2 punti)	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici con lievi inesattezze e/o errori.	
	L3 (3-4 punti)	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.	
	L4 (5 punti)	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1 (0-1 punti)	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e dei quesiti. Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuazione di un procedimento risolutivo. Non riesce ad individuare gli strumenti formali opportuni	0-6 punti
	L2 (2-3 punti)	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e dei quesiti. Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	
	L3 (4-5punti)	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e dei quesiti e sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili che utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	
	L4 (6 punti)	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione del problema e dei quesiti e, attraverso congetture, effettua chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione procedure ottimali anche non standard.	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta,	L1 (0-1punto)	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con le richieste.	0-5 punti
	L2 (2 punti)	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con le richieste.	

applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L3 (3-4 punti)	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con le richieste.	
	L4 (5 punti)	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con le richieste.	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1 (0-1 punto)	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	0-4 punti
	L2 (2 punti)	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	
	L3 (3 punti)	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.	
	L4 (4 punti)	Argomenta in modo coerente, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta utilizzando un linguaggio appropriato.	
VOTO		/20

5. FIRMA DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE E DEL D.S.

5BS

Prof.ssa Di Bella Alessandra Lingua e letteratura italiana / Lingua e cultura Latina / Ed. civica	
Prof.ssa Flaim Laura Lingua e civiltà straniera Inglese / Ed. civica	Laura Flaim
Lorenzi Lorenzo Filosofia e Storia / Ed. civica	Lorenzi
Prof.ssa Maiale Franca Matematica e Fisica	Franca Maiale
Prof.ssa Allegranti Laura Scienze Naturali / Ed. civica	Laura Allegranti
Prof. Viavattene Ottavio Disegno e Storia dell'Arte / Ed. civica	
Prof.ssa De Martino Marcella Scienze motorie e sportive / Ed. civica	Marcella De Martino
Prof.ssa Manetti Daniela Insegnamento religione cattolica	Daniela Manetti

Il Dirigente Scolastico

Dr. Stefano Gestri.....




Allegati

1. testo simulazione prima prova
2. testo simulazione seconda prova
3. griglie di correzione delle simulazioni

Prato, 15 maggio 2024